

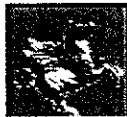
Dipartimento: Bonifico

ALLEGATO F1

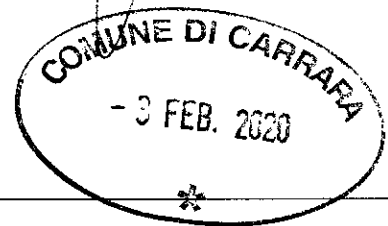
COMUNE DI CARRARA	
- 4 FEB. 2020	Cat. <u>6</u>
Prot. n° <u>6P82</u>	cl. <u>3</u>

COMUNE DI CARRARA Sportello unico per l'edilizia
03 FEB. 2020

W.19



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Al Comune di <u>CARRARA</u>	Pratica edilizia
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia	del
<input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA in corso di esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori)	Protocollo
Indirizzo	<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
PEC / Posta elettronica	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>RICCI PAOLA</u>		
codice fiscale	<u>RCCPLA68P64B8321Z</u>		
nato a	<u>CARRARA</u>	prov. <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>24/9/68</u>		
residente in	<u>CARRARA</u>	prov. <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>VIA LOMBARDA n. 10</u>	C.A.P. <u>54033</u>	
PEC / posta elettronica		Prot. Urb. n° <u>81</u>	del <u>13022020</u>
Telefono fisso / cellulare		Assegnata a <u>Mercuri</u>	
In possesso della qualifica di	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale	Il Dirigente del Settore <u>[Signature]</u>

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di _____
della ditta / società _____
codice fiscale /
p. IVA _____
Iscritta alla _____ prov. _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____
con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____
PEC / posta elettronica _____ C.A.P. _____
Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____
Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____
il _____
residente in _____ prov. _____ Stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Io/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIA

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

1 Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

- b.1 **SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2 **SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- b.3 **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)**
le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti
- b.4 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**
- b.4.1 **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, l.r. 65/2014)
- b.4.2 **l'approvazione del piano industriale** da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano^(*)
- b.4.3 **l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante** ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo^(*)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della

l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 **intervento** di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014
- c.2 **interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005** (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)
- c.3 **interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività** (art. 134, comma 2, l.r. 65/2014)
- c.4 **intervento in corso di esecuzione**, (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con **pagamento di sanzione**, e pertanto **si allega la ricevuta di versamento**
- c.5 **variante in corso d'opera al/alla**
- c.5.1 **permesso di costruire n. _____ del _____** (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)
- c.5.2 **segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____** (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)
- c.5.3 **titolo unico n. _____ del _____**

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.6 **intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968**, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
- c.7 **intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale**, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- c.7.1 **si allega il piano industriale**
- c.7.2 **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____**
- c.8 **interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricola**
- c.8.1 **in assenza di programma aziendale**, ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014
- c.8.2 **mediante programma aziendale**, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:
- c.8.2.1 **si allega il programma aziendale**
- c.8.2.2 **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____**
- c.8.2.3 **si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____**

e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- c.9 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.10 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) **Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola**

che l'intervento:

d.1 **consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali** realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie **per un periodo superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:

- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo

d.2 **consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale**-(art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) **che non comporta trasformazione permanente del suolo**, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto

- **dichiara di essere** in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12, comma 4, lett b) del dpgr 63R/2016)
- **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a **rimuoverli** al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.3 **consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici** (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto:

- **dichiara** di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del dpgr 63R/2016)
- **si impegna** a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.4 **è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica** (art. 71 comma 4 l.r 65/2014) e pertanto:

- **si impegna** per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento **a non modificare la destinazione d'uso agricola** degli organismi edilizi

d.5 **è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto:

- **dichiara** che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali

d.6 **comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali** (art.83 l.r. 65/2014) e pertanto:

- d.6.1 **essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro**, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.

_____ in data _____

d.6.2 essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in (via, piazza, ecc.) VIA LOMBARDA n. 10

scala _____ piano 2 interno _____ C.A.P. 54033

(se presenti)

censito al catasto foglio n. 40 map. 165 sub. 14 e 16 sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

RESIDENZIALE

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 le opere riguardano un intervento su area libera

f.2 le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)⁽¹⁾

f.2.1.1 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

f.2.1.2 permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. _____ del _____

- f.2.1.3 autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- f.2.1.4 comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____
- f.2.1.5 condono edilizio n. _____ del _____
- f.2.1.6 denuncia di inizio attività n. 357 del 11/6/2007
- f.2.1.7 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____
- f.2.1.8 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____
- f.2.1.9 altro (specificare)⁽²⁾ _____ n. _____ del _____
- f.2.1.10 primo accatastamento

f.3 **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

(1) Le caselle da f.2.1.1 a f.2.1.10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi

(2) campo editabile

g) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r.65/2014 o altra normativa (specificare)

g.2 è a titolo oneroso e pertanto:

g.2.1 allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

g.2.2.1 dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento;

g.2.2.2 chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto: **allega la ricevuta di versamento** della prima rata e la **garanzia fideiussoria** per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014);

g.2.2.3 chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto: **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾ e **garanzia fideiussoria** pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- n.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento

- j.1 non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

- j.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

j.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

j.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

j.2.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

j.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

j.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

j.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

j.2.2.2.1 **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data 29/10/19 con prot./cod. 45002/0261 che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

CARRARA 26/8/19

Il/Il Dichiarante/i
x Rivi Poole

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

CARRARA 26/8/19

Il/Il Dichiarante/i
x Rivi Poole

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014,
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo	g)	
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		

- Modello ISTAT
- Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

- Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva
- Sempre obbligatori
- Documentazione fotografica dello stato di fatto
- Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche 4)
- Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r 47/1991 e al d.p.g.r. 41R/2009
- Progetto degli impianti 5)
- Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
- Relazione tecnica sui consumi energetici 7)
- Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
- Relazione geologica/geotecnica 13)
- Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
- Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)
- Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
- Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni 14)
- Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
- Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO
- Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
- Elaborato tecnico della copertura 15)
- Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013

<input type="checkbox"/>	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016)
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dpgr 63R/2016)	17)	
<input type="checkbox"/>	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).		Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: <ul style="list-style-type: none"> • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali. • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011).
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" , di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i>		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo Piano industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014

<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Digs 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014

<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata		- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica semplificata		
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	18)	Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		
<input type="checkbox"/>	Valutazione di incidenza (VINCA)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai

Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale

sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante

25)

Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (*specificare i vincoli in oggetto*)

26)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (*specificare i vincoli in oggetto*)

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (*specificare i vincoli in oggetto*)

27)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (*specificare i vincoli in oggetto*)

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni

Ove prevista

Data e luogo

il/i dichiaranti



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____ BERTOLINI DIEGO _____		
Iscritto all'ordine/collegio	_____ GEOMETRI _____	di	_____ MS _____
		al n.	_____ 1128 _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici . timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1.1. Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

- 1.1.2. **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)
- 1.1.3. **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014).
- 1.1.5. **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del recede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6. **Interventi di mutamento di destinazione d'uso** degli immobili, o di loro parti, **eseguiti in assenza di opere edilizie**, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7. **demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8. **installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale**, per il ricovero di animali domestici di cui all'art.78, comma 1 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)
- 1.1.9. **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.11. **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);
- 1.2 **che le opere in progetto**, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**
- 1.2.1 **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:
- 1.2.1.1 **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.2 **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere**, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, **che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee**, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.3 **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014;

- 1.2.1.4 **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) l.r. 65/2014, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.1.5 **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.6 **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui all'art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014
- 1.2.1.7 **Interventi di sostituzione edilizia** di cui all'art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014:
- 1.2.1.7.1 **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume**, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione e o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;
- 1.2.1.7.2 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;
- 1.2.1.8 **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** di cui all'art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014
- 1.2.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale di cui all'art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014, **disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive;**
- 1.2.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, di cui all'art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
- 1.2.4 **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014);
- 1.2.5 **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente di cui all'art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica;
- 1.2.6 **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** di cui all'art. 134, comma 1, lett. h) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, consistenti in:
- 1.2.6.1 **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro plani volumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-1) l.r. 65/2014);
- 1.2.6.2 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche**

con diversa sagoma di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-2) l.r. 65/2014);

1.2.6.3 Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-3) l.r. 65/2014);

1.2.6.4 Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente (art. 134, comma 1, lett. h-4) l.r. 65/2014);

che consistono in:

RISANAMENTO CONSERVATIVO
E FUSIONE DI DUE UNITA' IMMOBILIARI DI CIVILE
ABITAZIONE.

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 non cambia

1.3.2 cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

Residenziale

Residenziale

Industriale e artigianale

Industriale e artigianale

Commerciale al dettaglio

Commerciale al dettaglio

Turistico-ricettiva

Turistico-ricettiva

Direzionale e di servizio

Direzionale e di servizio

Commerciale all'ingrosso e depositi

Commerciale all'ingrosso e depositi

Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

	stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul) mq		
Superficie coperta (Sc) mq		
Volume mc		
Numero dei piani n		

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG		A3	
<input type="checkbox"/> PS comunale/intercomunale		UTOE	12
<input type="checkbox"/> RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (app. 102 art. 1)			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/> PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2 la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data ___/___/___

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: *La risposta parte da produzione energia*
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1 ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
- 6.2.2 allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova

costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1 **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 **si certifica nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

6 Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:

8.2.1 **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)

8.2.4 **la documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1 si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

9.1 **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:

9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** ma, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA**, rilasciato da _____ con prot. _____ in data

□□□□□□□□□□

9.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

10.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di ViA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

10.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

e che l'intervento

- 10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 10.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 10.5.2 la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data ____/____/____
- 10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

11) Amianto

che le opere

- 11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto
- 11.2.1 è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 11.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data ____/____/____

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 12.1. **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 12.2. **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 12.2.1. **si allega** documentazione per la richiesta di deroga
- 12.2.2. a deroga **è stata ottenuta** con prot. n. _____ in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

- 13.1 **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014, art. 12 del d.p.g.r. n. 36/R/2009)
- 13.2 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014, trattandosi di interventi in
- 13.2.1 zona sismica 3
- 13.2.2 zona sismica 4
- e pertanto:
- 13.2.(1-2).1 **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da CENIO CIVILE con prot. 201900768FZ in data 29/9/19 **VEDI ALLEGATO**
- 13.2.(1-2).2 **si procede** alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che:

13.2.(1-2).(1-2) 1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(1-2) 2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:

13.3.1. **si comunicano** gli **estremi** della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.2. si procede alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13.3.3. si indicano gli **estremi** della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____, in data _____ ⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-2).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-2).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:**

si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r.65/2014

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) **Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade** in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 **ricade** nelle aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli**

esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1. **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 16.1 **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 16.2 **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.1.1 **si allega cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2 **si allega relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2 consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.3 comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.4 si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 18.2 **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3 **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**:
- 18.3.1 **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
- 18.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 18.3.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____
- 18.3.2 **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**:
- 18.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 18.3.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 19.1 **non è sottoposto a tutela**
- 19.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 19.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19.2.2 **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

- 20.1 **non ricade in area tutelata**
- 20.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)
- 20.3 **ricade in area tutelata** e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico
- 20.3.2 **si comunicano gli estremi** del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 non è sottoposta a tutela
- 21.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1 si allega la **dichiarazione d'inizio lavori** completa della documentazione necessaria
- 21.3.2 si comunica che la **dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a _____
_____ con prot. _____ in data ____/____/____
- 21.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1 si allega la **documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.4.2 si comunicano gli **estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data
____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non è sottoposta a tutela
- 22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto:
- 22.2.1 si allega la **documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 22.2.2 si comunicano gli **estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data
____/____/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

- 23.1 non è soggetto a **Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 23.2 è soggetto a **Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto:
- 23.2.1 si allega la **documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 23.2.2 la **valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

25.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

25.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

25.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

26.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 allaccio rete acquedottistica privata

26.9 Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27: Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____
- 27.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)
- 27.4 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.5 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.6 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.7 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.8 **Altro** (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

- 27.(1-8).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-8).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.(1-8).3 **il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

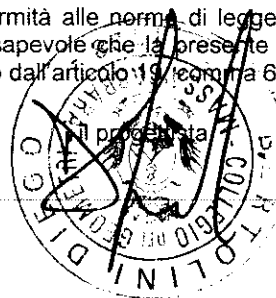
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

CARRARA 26/8/19



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

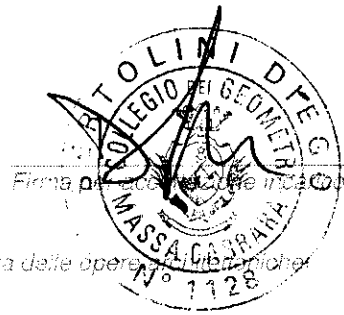
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

posta elettronica
certificata

DIEGO.BERTOLINI@GEOPEC.IT



Direttore dei lavori delle opere architettoniche¹ (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto
all'ordine/collegi
o

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica
certificata

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome

LOMBARDINI FRANCO

codice fiscale

LMBFNC59H28B832B

nato a

CARRARA

prov.

MS

stato

ITALIA

nato il

28/6/59

residente in

SANTO STEFANO M.

prov.

SP

stato

ITALIA

indirizzo

FELETTI

n.

9

C.A.P.

19037

con studio in

SANTO STEFANO M

prov.

SP

stato

ITALIA

con sede in CARRARA prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIALE MONTONI n. 71 C.A.P. 54033

il cui legale rappresentante è DELL'AMICO MIRELLA

codice fiscale DLMLL51A66B832J

nato a CARRARA prov. MS stato ITALIA

nato il 26/01/51

Telefono 339 1842234 fax. cell. D.D. Della Mirella
54033
C.F. DLMLL51A66B832J

posta elettronica MIRELLA.DELLAMICO@LEGALMAIL.IT

Firma per accettazione e incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di NON ISCRITTO

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di ~~20177937~~ MS

codice impresa n. 20177937 pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale USSI GIANCARLO

codice fiscale / p. IVA SSUGCR45D08B832M

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MASSA CARRARA prov. MS n. 103223

con sede in CARRARA prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIALE XX SETTEMBRE n. 271 C.A.P. 54033

il cui legale rappresentante è USSI GIANCARLO

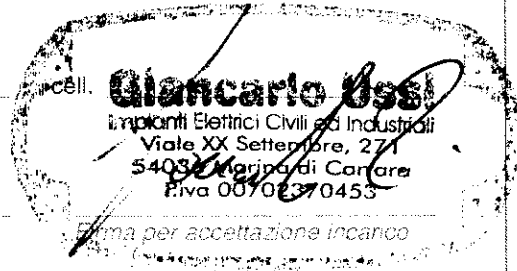
codice fiscale SSUGCR45D08B832M

nato a CARRARA prov. MS stato ITALIA

nato il 8/4/45

Telefono _____ fax. _____

posta elettronica USSI_GIANCARLO@IPEC.IT



Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. 11817641 NR

INAIL sede di _____

codice impresa n. 002826933/91 pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale GIORGIO GIANNI TERMO IDRAULICA

codice fiscale / p. IVA GRGGINNG9M0QB832J

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MASSA CARPARA prov. MS n. M1504

con sede in CARRARA prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIA SARZANA n. 31 C.A.P. 54033

il cui legale rappresentante è GIORGIO GIANNI

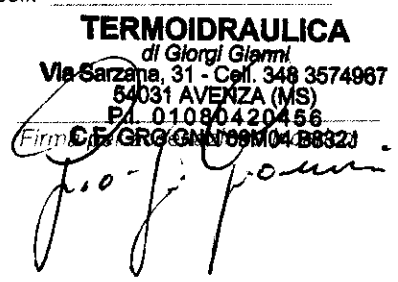
codice fiscale GRGGINNG9M0QB832J

nato a CARRARA prov. MS stato ITALIA

nato il 4/8/69

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica GIORGIO.GIANNI@IPEC.IT



Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n. 1539 06 73 CE

INAIL sede di MS

codice impresa n. 091151886/96 pos. assicurativa territoriale n.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445



La sottoscritta RICCI PAOLA nata a Carrara il 24.09.1968 e residente in Carrara, via Lombarda n° 10 (C.F. RCCPLA68P64B832Z) in qualità di proprietaria,

DICHIARA

ai fini della titolarità di cui all'art. 11 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile ad uso civile abitazione, sito in Carrara, via Lombarda n°10, censito in catasto nel fg. n° 40, mappale 165 sub. 14, acquistato con atto Gianaroli Giorgio del 10/12/2004 rep. N° 146638 e dell'immobile ad uso civile abitazione, sito in Carrara, via Lombarda n°10, censito in catasto nel fg. n° 40, mappale 165 sub. 16, acquistato con atto Alessandro Matteucci del 24/02/2017 rep. N° 6652

Io sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali a cui posso andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000 dichiaro ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.

l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

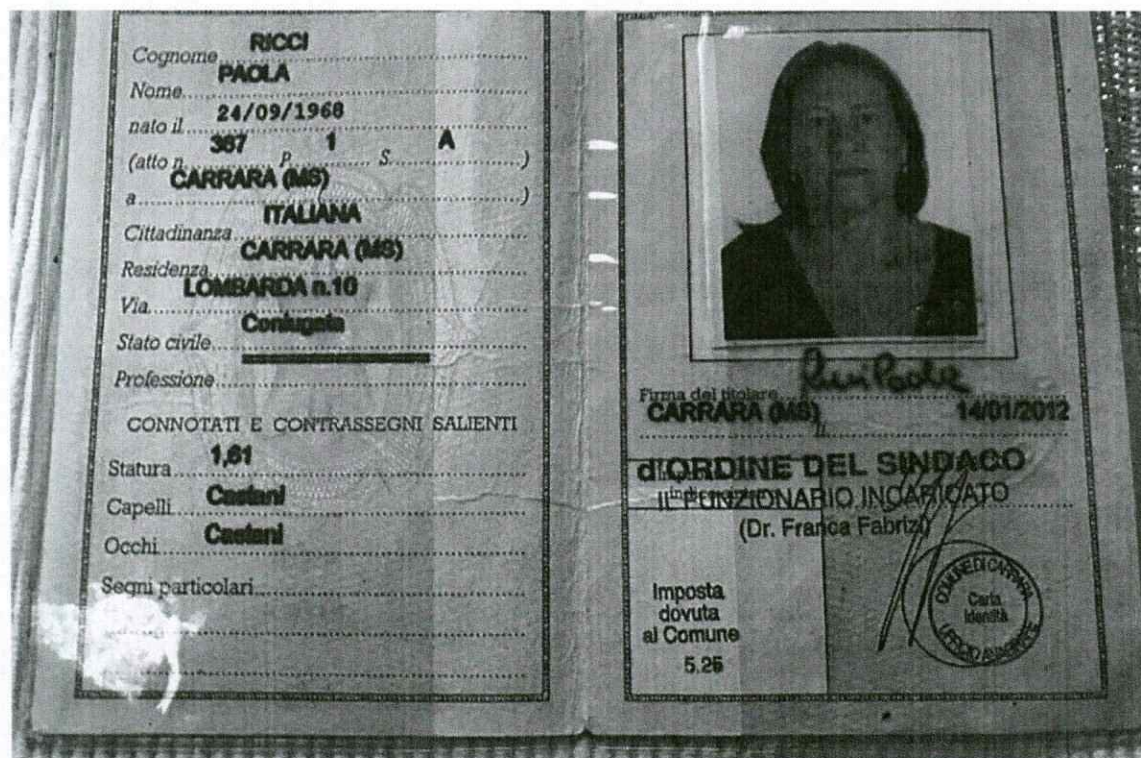
Carrara, 23/08/2019

Il dichiarante

x Paola Ricci

Visto il documento

Il dipendente addetto





P.G.R.A.- Piano di Gestione Rischio Alluvioni

Oggetto: Dichiarazione in merito alle prescrizioni e alla normativa P.G.R.A. Piano di Gestione rischio Alluvioni, distretto appennino settentrionale TOSCANA NORD.

Intervento: Comunicazione di attività edilizia libera art. 136 comma 2, intervento di manutenzione straordinaria, chiusura porte interne, creazione di nuova camera e spostamento aperture.

Ubicazione: Comune di Carrara, Via Lombarda n.10, 54033 loc. Marina di Carrara

Identificazione catastale: N.C.E.U. Foglio 40, Particella 165, Subalterno 14 e 16

Proprietario: Sig.ra Ricci PAola

Io sottoscritta Ricci Paola nato a CARRARA il 24.09.1968, residente in Carrara Via Lombarda n.10, c.f. RCC PLA 68P64B832Z;

In qualità di

Proprietario di un appartamento posto al secondo piano del fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Carrara (MS) in via Lombarda n.10, censito catastalmente al Foglio 40, Particella 165, Subalterno 14 e 16; sul quale intendo eseguire lavori di manutenzione straordinaria volti ad un migliore lutilizzo degli spazi interni,

Dichiara

Che in riferimento alla disciplina di piano, si specifica che la zona in cui è ubicato l'immobile rientra nella P.G.R.A. Toscana Nord , capo II "Pericolosità da alluvione e tutela dei corsi d'acqua", Sezione I "Pericolosità da alluvione Norme ed indirizzi a scala di bacino " nella classe di pericolosità 1. "Alluvioni rare di estrema intensità – bassa probabilità di accadimento" rischio 2 .

Ai sensi dell'art.11 "Aree a pericolosità da alluvione bassa (P) indirizzi per gli estremi del territorio" si dichiara che :

Il responsabile della sicurezza è La sottoscritta Ricci Paola, in qualità di capofamiglia, il quale dichiara di essere già iscritto nelle liste della Protezione Civile di Carrara, affinché venga immediatamente avvisato in caso di emergenza;

Gestione del rischio – interventi di autogestione idraulica: gli interventi previsti per la riduzione della vulnerabilità idraulica, consistono in generale in sistemi che determinano l'isolamento idraulico delle opere mediante l'utilizzo di barriere idrauliche quali acqua stop. Nel caso specifico, essendo il mio appartamento posto al primo piano rispetto al livello stradale ad una quota di circa 6,00 m, non si prevedono accorgimenti specifici se non quello di restare in casa e limitare la mobilità del nucleo familiare al minimo indispensabile.

in fede

Paola Ricci

x

comune di carrara



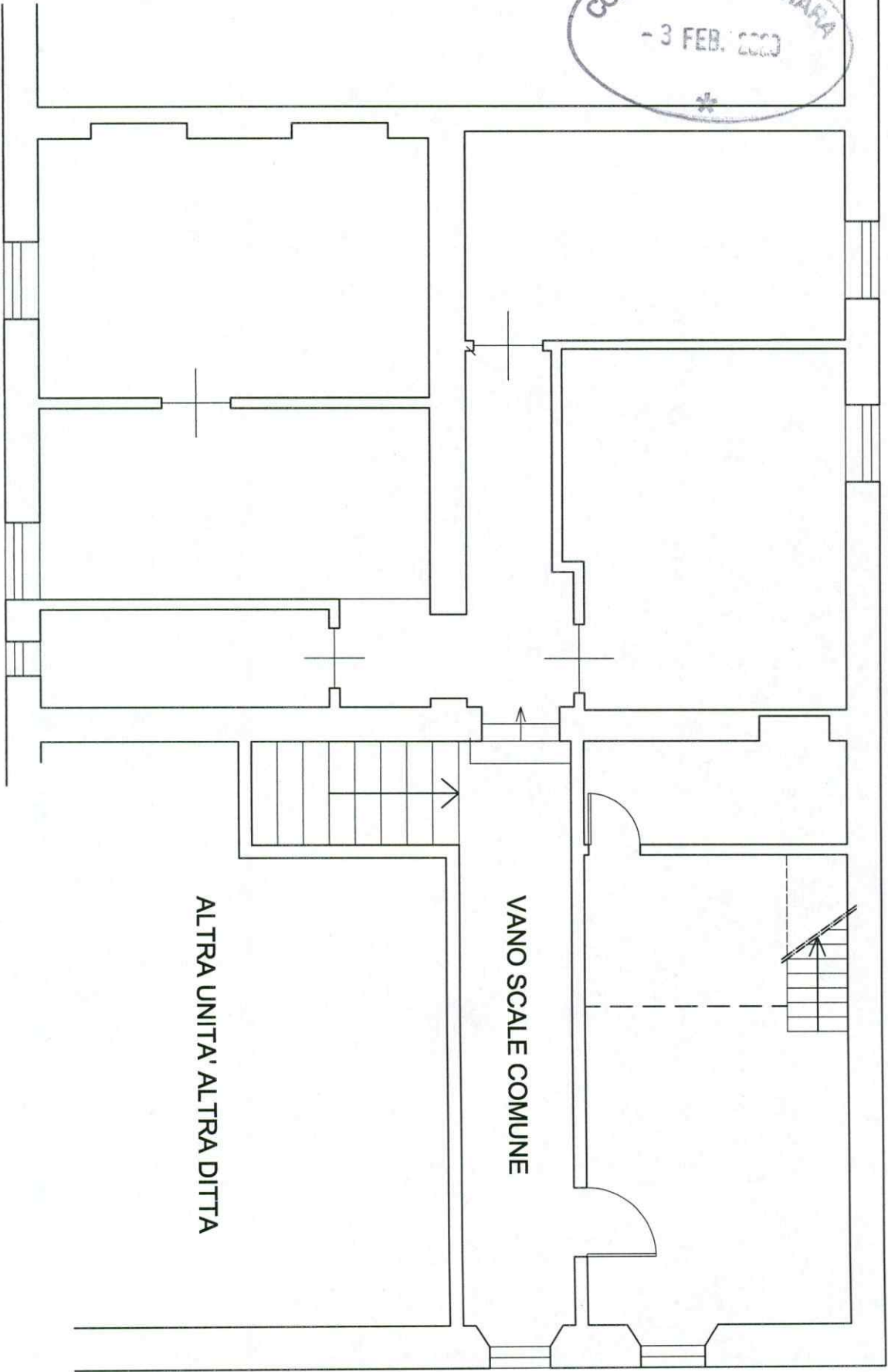
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
allegata a SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO
ATTIVITA' – SCIA

UBICAZIONE INTERVENTO: VIA LOMBARDA 10

PROPRIETA': SIG.RA RICCI PAOLA

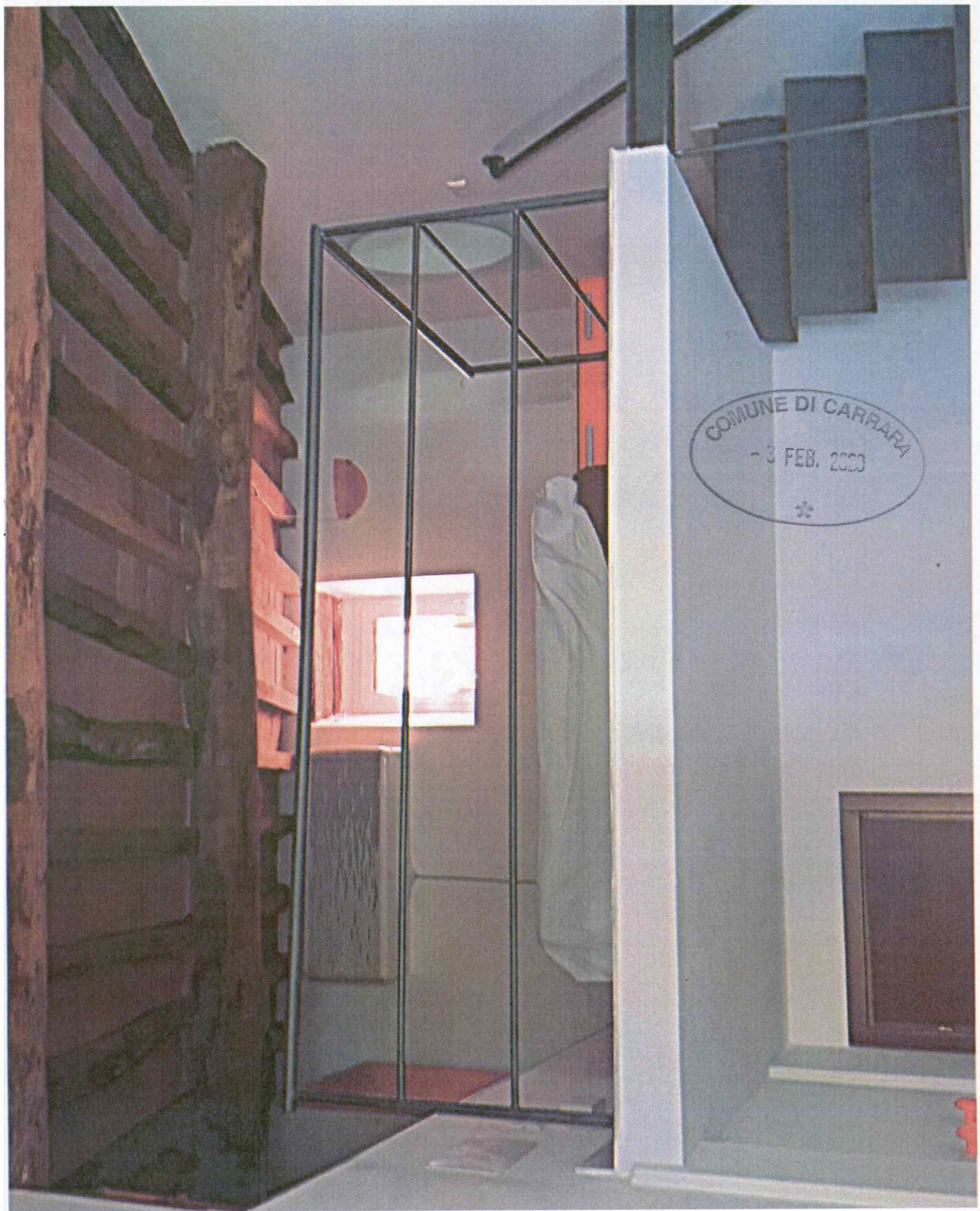
PROGETTISTA: GEOM. DIEGO BERTOLINI

COMUNE DI CARRARA
- 3 FEB. 2000
*

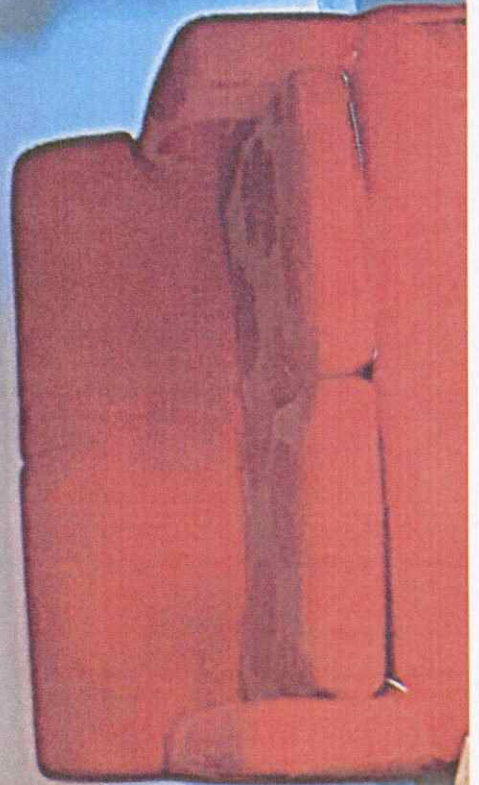


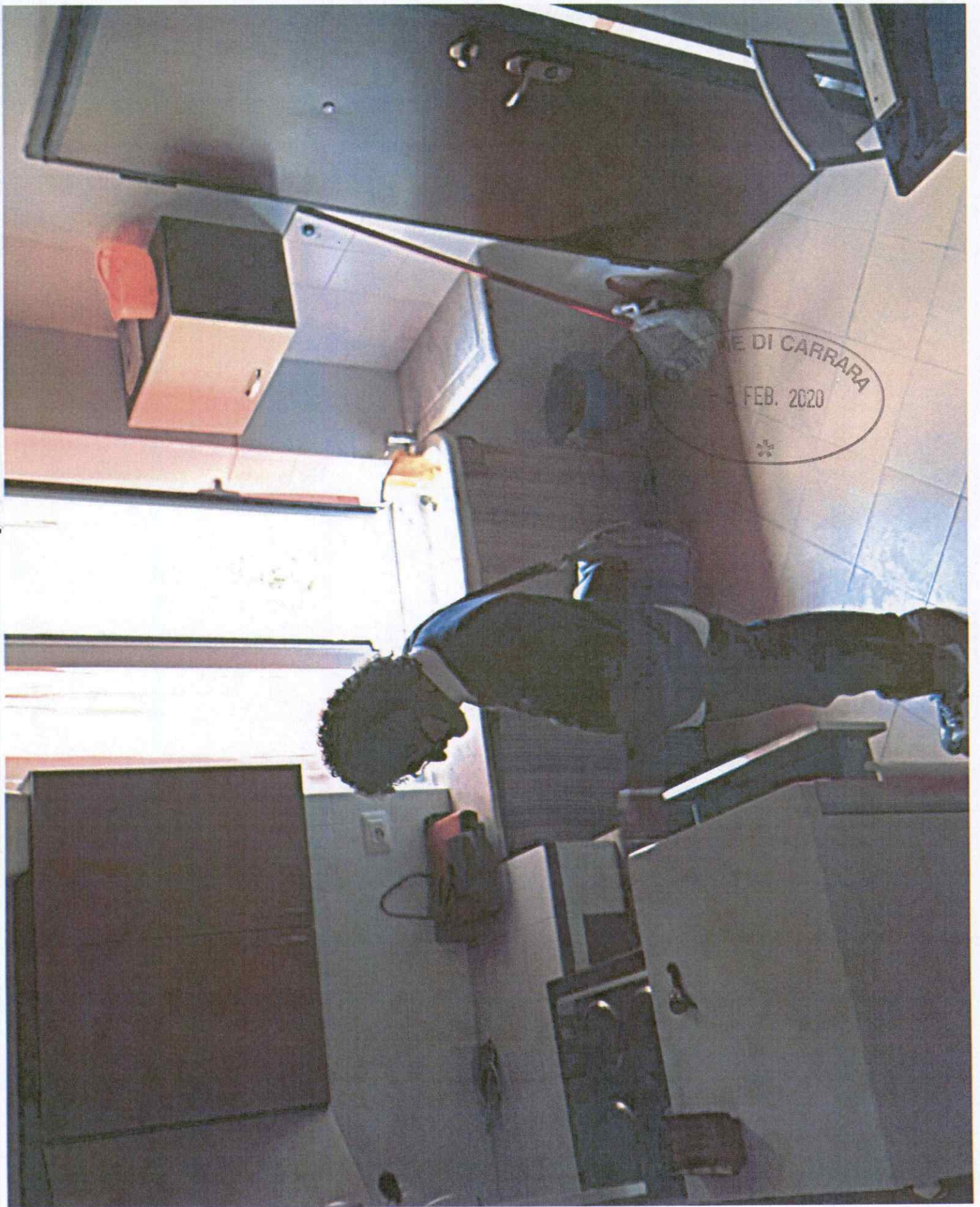
ALTRA UNITA' ALTRA DITTA

VANO SCALE COMUNE

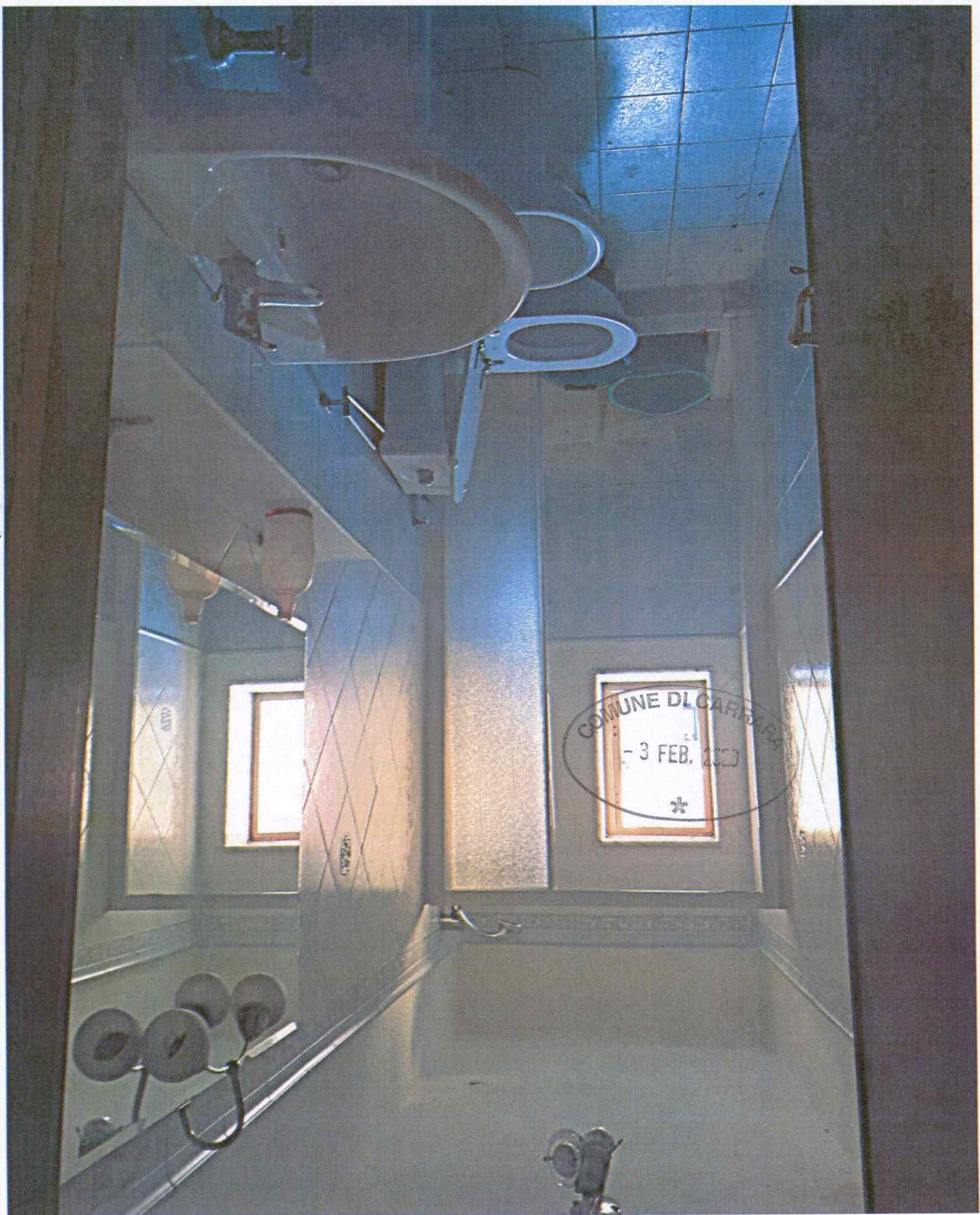


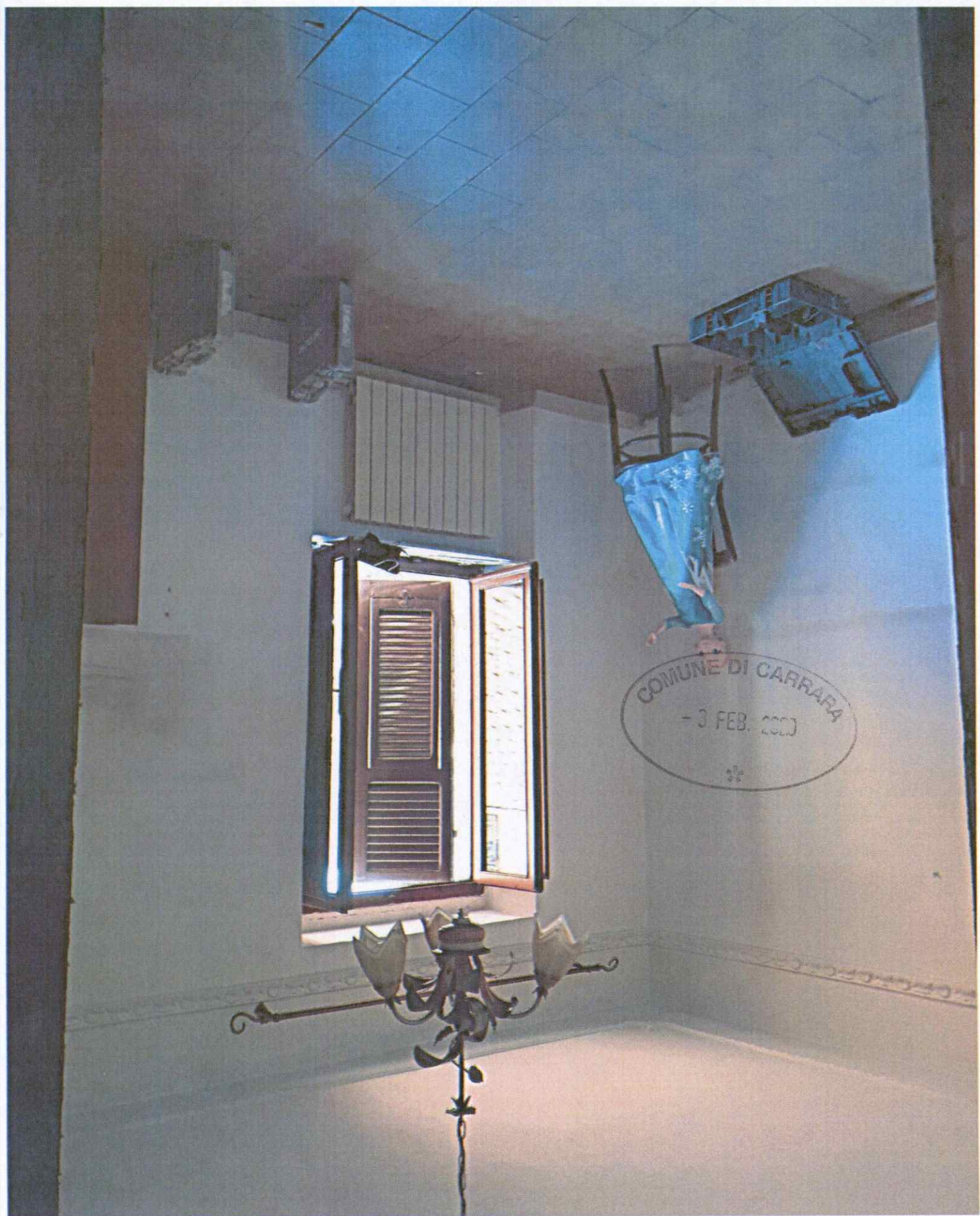
COMUNE DI CARRARA
- 3 FEB. 2000
*





CARRARA
FEB. 2020
*

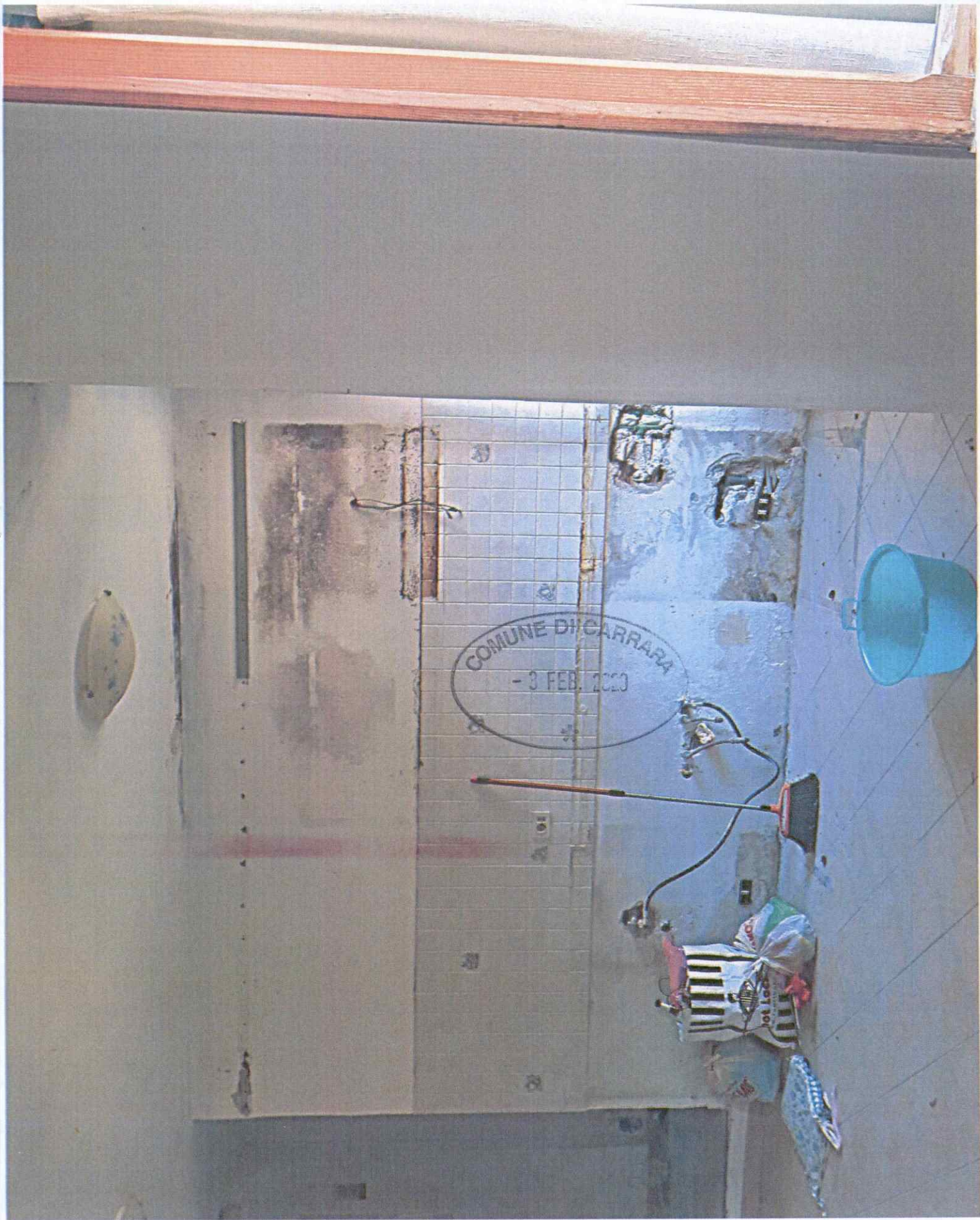




COMUNE DI CARRARA

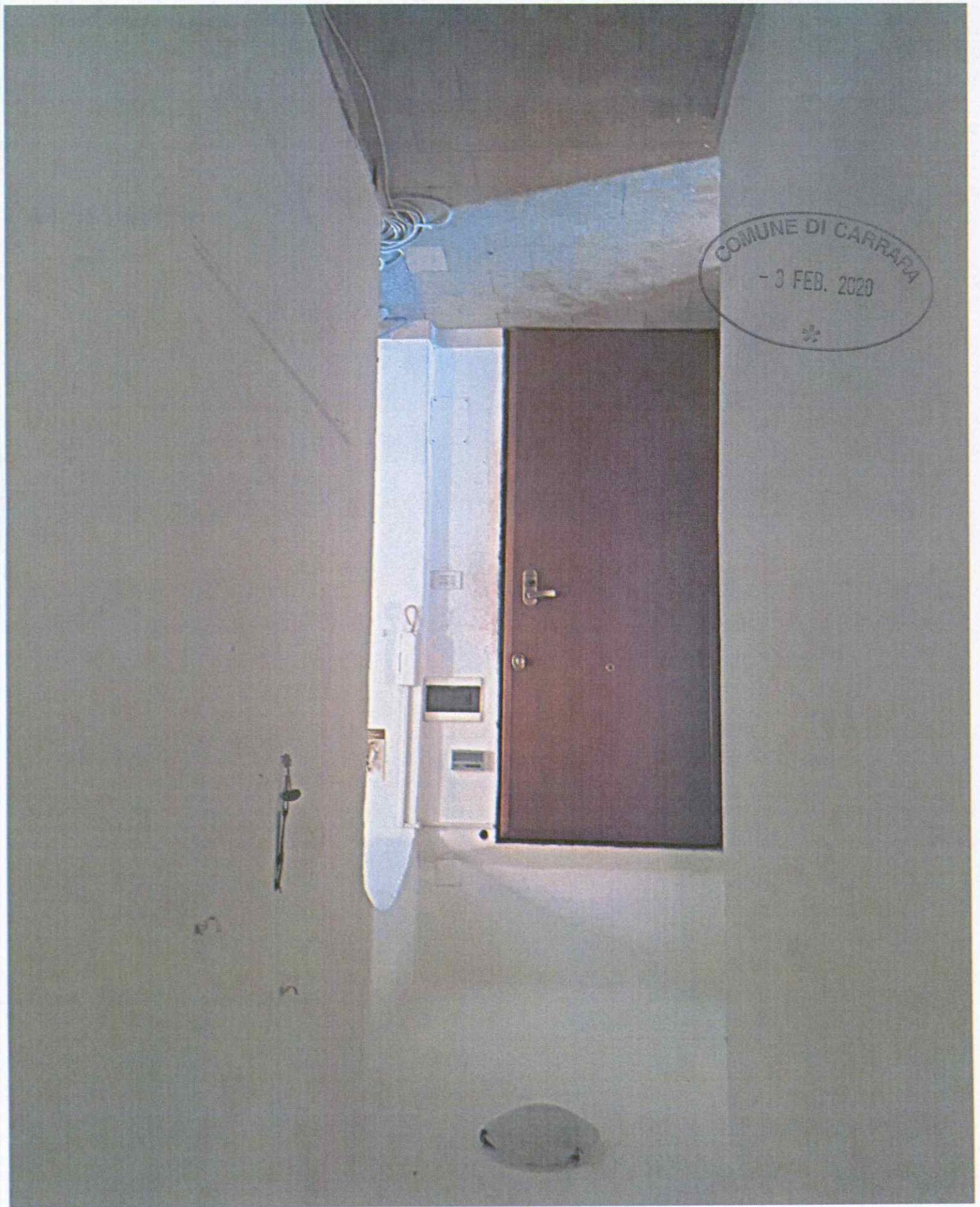
- 3 FEB. 2000

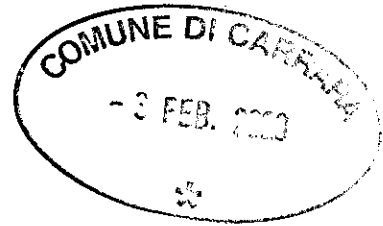




COMUNE DI CARRARA
- 3 FEB. 2003

COMUNE DI CARRARA
- 3 FEB. 2020
*





RELAZIONE STORICO DESCRITTIVA

(Allegata alla SCIA per immobile classificato secondo il P.R.G. come A3)

Committente: Sig.ra Ricci Paola
Progettista: geom. Diego Bertolini

Agosto 2019

Committente: Sig.ra Ricci Paola

Ubicazione dell'Immobile: Via Lombarda n. 10, Località Carrara

Intervento edilizio realizzato: opere interne fusione di 2 unità immobiliari e di manutenzione straordinaria.

Rappresentanza catastale e consistenza:

Il fabbricato oggetto della presente relazione è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Carrara al Foglio 40, Mappale 165, Subalterno 14 e 16

Inquadramento urbanistico:

Per effetto del R.U. del Comune di Carrara approvato dal C.C. n. 64 del 8/04/98 e successive varianti, l'edificio è classificato come A3, si trova in località Carrara in via Lombarda n.10.

Riferimenti normativi:

- LRT n.65 del 10.11.2014 art. 138
- Allegato E del Regolamento Edilizio Comunale; *Prescrizioni e caratteristiche degli interventi di recupero per gli edifici sottoposti a vincoli urbanistici di tutela;*
- *N.T.A. Reg. Urb. , Art. 19- Particolari norme per gli immobili "A"*

Analisi tipologico strutturale.

Si tratta di un fabbricato dei primi del '900 posto nel centro di Carrara in via Lombarda. La tipologia del fabbricato è quella tipica della casa in linea popolare, con ingresso in posizione centrale sulla facciata prospiciente la via Lombarda e distribuzione degli appartamenti sul lato destro e sinistro rispetto all'andito condominiale e alla scala di collegamento verticale.

Il fabbricato in questione presenta un modesto grado di finitura, con intonaci al civile privi di modanature e fregi, zoccolatura in cemento ruvido nella parte a basamento, una gronda poco lavorata con un modesto aggetto.

Presenta infissi in legno chiaro con architravi in marmo, e persiane anch'esse in legno verniciato. Internamente entrambe le unità immobiliari in oggetto non presentano caratteri di particolar pregio architettonico con pavimentazioni miste in parte in graniglia, gres e cementine, infissi in in legno a vetro singolo, porte interne in parte in legno ed in parte legno tamburato.

Struttura.

La struttura portante del fabbricato è in muratura mista di pietra e laterizio, i solai sono in struttura lignea, mentre al piano terreno sono presenti alcuni ampi archi di scarico.

Intervento.

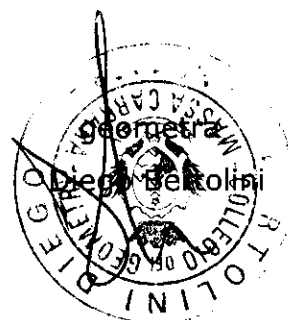
Trattasi di opere interne di manutenzione straordinaria interna, nonché fusione di due unità immobiliari adiacenti, consistenti concretamente nella demolizione di tutti i pavimenti e dei massetti sottostanti, dei rivestimenti dei locali cucina e w.c. e di tutti gli intonaci, nella demolizione di una porzione di muratura divisoria tra le due unità al fine di creare un varco di comunicazione realizzando così una unica abitazione, demolizione delle pareti interne divisorie non portanti, esecuzione di nuove tramezzature per dividere diversamente gli ambienti abitativi, rifacimento dei massetti, pavimenti e rivestimenti dove necessari, chiusura della porta d'ingresso nell'unità in origine a destinazione di "monolocale" che permetteva l'ingresso dal corridoio comune a tutte le unità del palazzo.

Anche l'impianto elettrico e quello idraulico verranno realizzati ex novo previa la rimozione degli esistenti ormai obsoleti;

Verifica del rispetto delle prescrizione del REC e delle N.T.A.

In riferimento al comma 9 dell'art. 19 delle N.T.A., riguardante "archi e volte", si dichiara che le opere interne che si andranno a realizzare non altereranno il profilo di vole o archi, trattandosi principalmente di demolizioni di controsoffitti e realizzazione di iglu' non strutturale per adeguare le diverse quote all'interno dell'unità immobiliare.

Carrara 23/08/2019



COMUNE DI CARRARA
- 3 FEB. 2020
*



Immagine fotografica dell'esterno del fabbricato di cui le unità immobiliari fanno parte.

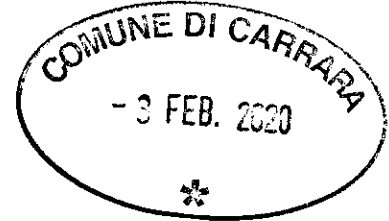


Data Avviso 29/09/2019

Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e smi, dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014 e della DGR n. 663 del 20/05/2019

Attestazione di deposito progetto

Comune: Carrara
Committente: Paola Ricci
Lavori di: Fusione di due unità immobiliari di civile abitazione
Ubicazione: via Lombarda 10, Carrara
Progetto n. 71074
Protocollo n. 20190076872



Al Committente Paola Ricci
c/o il suo delegato FRANCO LOMBARDINI
Al D.L. Diego Bertolini

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 29/09/2019 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e vidimato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 20190076872 e n.progetto 71074 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

Ai sensi dell'art.94bis comma 1 del DPR 380/2001 e in base ai dati trasmessi, l'intervento risulta classificato "**di minore rilevanza**" nei riguardi della pubblica incolumità.

La documentazione trasmessa è visionabile tramite accesso autenticato al portale PORTOS, oppure accedendo al Front end pubblico "ricerca pratiche":

https://www327.regione.toscana.it/web/portos/ricerca_pratiche il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

- A01 - PLANIMETRIA GENERALE.pdf.p7m
SHA256: 7a2343863c0c53dd14f326553e5f6783c4ed0410f92bdf1c547a961a6b20776b
- A02 - ATTUALE.p7m
SHA256: 271582ef148d790c2b3cac437eed1e896e144a79a4f78501b4c319d17f4d263
- A02 - PROGETTO.p7m
SHA256: d2eaf226e355d750eaa5526b86654b1d71072e870baed96bc539beab270dd144



d1707743-7e73-4fc9-bbc2-95e1eba8d3f4



- A02 - RAFFRONTO.p7m
SHA256: 3738528874cdeef3edd1811c66d7da6f5c7fe716421805f29a988838129c4367
- A03 - RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m
SHA256: ebe1341b21389879b6dab18d5501e5b00eec0f1d0c7cf4a4fb21fde582f52e09
- A04 - RELAZIONE MATERIALI.pdf.p7m
SHA256: 226556c8a2014a2fe5f0c5480c3892a30ce7e37041a7e341234a478f09c15f40
- A08 - RELAZIONE CALCOLO.pdf.p7m
SHA256: 8f627f7b0fc5c39f615d12eefbe197790de133bffb80989f608aac3f09e437f7
- A09 - SCALE.pdf.p7m
SHA256: dc5a428d3f73666a9105163ca4d2ca485507ef38aa4b88938498a0ebeb2ad5c
- A09 - SOPPALCO.pdf.p7m
SHA256: f7b03bcf6717c21cda078a4dad23a13d4c393ec41257825d67099b574800a27e
- A10 - RICCI-S01.pdf.p7m
SHA256: c59eb14d48acb76a640b5189dfe74a2b1af93698c4e9313afe610050abd458e3
- A13 - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
SHA256: 0d49973c3698dd64fd93d6f2927ad28e9b8456df97f36f8d905e543129d15731
- A09 - ARCHITRAVE PORTA.pdf.p7m
SHA256: ec7c56d52ee318c4df13275431ea7d02369a6bc094ed09b0b008a1e1a71342a0
- A98 - DELEGA.pdf.p7m
SHA256: 82931bd2662aac790b31d64cfeea7e47fd3d8c7bbab1493057455ba0ed329bfc



d1707743-7e73-4fc9-bbc2-95e1eba8d3f4



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore SISMICA

Sede di Massa Carrara

Oggetto: Vidimazione



d1707743-7e73-4fc9-bbc2-95e1eba8d3f4



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

SISPC

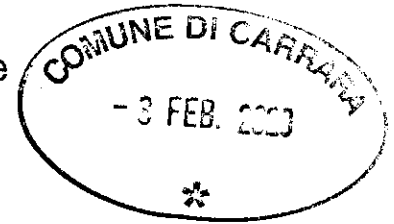
Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione



Mod. NCE.01

Notifica Preliminare Cantiere Edile

N° Notifica: 45003210261 - Data: 29/10/2019



Numero cantiere: 206662

Protocollo: -

Cantiere sito in: Carrara

Indirizzo: VIA LOMBARDA, 10

Descrizione dell'opera

Inizio lavori: 04/11/2019 Durata lavori (gg): 90 Importo: € 45.000,00

Imprese coinvolte: 4 Lavoratori autonomi: 0 Lavoratori: 3

Tipo opera: Edilizia civile - Ristrutturazione di edifici civili

Tipo intervento: Manutenzione interna Tipo costruzione: Muratura

Descrizione opera: fusione di due unità immobiliari e lavori di manutenzione straordinaria - opere interne

Committente

Persona: RICCI PAOLA

Cod. Fisc.: RCCPLA68P64B832Z

Indirizzo: VIA LOMBARDA, 10 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 338 6576071

E-mail:

Coordinatore Esecuzione

Persona: BARDAZZI ROBERTO

Cod. Fisc.: BRDRRT70D30B832U

Indirizzo: VIA LUNENSE, 10 C - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 347 7436825

E-mail: robertobardazzi@tiscali.it

Imprese

Ragione Sociale: DELL'AMICO MIRELLA

Cod.Fis.: DLLMLL51A66B832J

Indirizzo: VIALE MONZONI, 71 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 339 1842234

E-mail:

Ragione Sociale: G.R. PONTEGGI DI RUSTIGHI MICHELA

Cod.Fis.: RSTMHL79D63B832Y

Indirizzo: VIA CASALINA, 2A - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 333 1680001

E-mail:



Servizio
Sanitario
della
Toscana

SISPC

Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione



Mod. NCE.01

Ragione Sociale: TERMOIDRAULICA DI GIORGI GIANNI

Cod.Fis.: GRGGNN69M04B832J

Indirizzo: VIA SARZANA, 31 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 348 3574967 E-mail:

Ragione Sociale: USSI GIANCARLO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

Cod.Fis.: SSUGCR45D08B832M

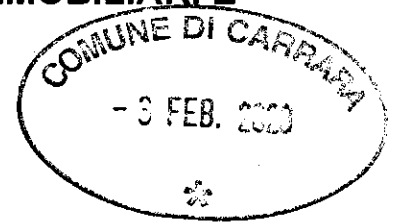
Indirizzo: VIALE XX SETTEMBRE, 271 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 329 3526967 E-mail:

L'autore di questa notifica di cantiere edile dichiara:

- che il piano di sicurezza e coordinamento, ex. art 100 del D. Lgs. 81 del 09.04.2008, se necessario, è stato redatto da un professionista abilitato e messo a disposizione delle imprese;
- che la presente notifica è stata redatta in ossequio all'art. 99 ed allegato XII del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 ed art.3 co. 2 della legge LRT 64/2003 come contenuto nella LRT 1/2005.

**RELAZIONE TECNICA AI SENSI comma 3 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01
ALLEGATA A S.C.I.A. DI FUSIONE DI UNITA' IMMOBILIARI E
RISANAMENTO CONSERVATIVO**



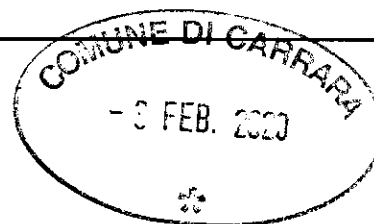
In relazione alle opere di ristrutturazione edilizia relative all'unità immobiliare di proprietà del sig.ra Ricci Paola posta in Carrara, via Lombarda n°10il sottoscritto Geom. Diego Bertolini in qualità di progettista e direttore dei lavori relazione quanto segue:

le opere di progetto consistono nella fusione di due unità immobiliari poste in via Lombarda 10 al piano secondo, andando così a realizzare una unità unica; in osservanza dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 comma 3 durante la progettazione di tali opere sono stati previsti degli accorgimenti tecnici con lo scopo di adattare e garantire l'accessibilità alle unità derivate anche a portatori di handicap motori. Dato che gli immobili sono situati a piano seondo di una palazzina plurifamiliare, ai quali si accede mediante scala interna comune, sarà necessaria l'eventuale installazione di un servo scala che dall'androne comune di piano terra garantisca il trasporto di sedie a rotelle o quant'altro a piano secondo; considerate le dimensioni planimetriche delle rampe di scale si ritiene opportuno installare un montascale con montaggio interno sul corrimano il quale presenta dimensione contenute.

Geom. Diego Bertolini



Comune di CARRARA
Provincia di MASSA-CARRARA



RELAZIONE TECNICA

di cui al c. 1 dell'art. 8 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI
TECNICI**

OGGETTO: Fusione di due unità immobiliari di civile abitazione poste in Carrara,
via Lombarda n.10

TITOLO EDILIZIO:

COMMITTENTE: Ricci Paola

Carrara, li 27-01-2020

Arch. Luca Navarra



SPAZIO RISERVATO ALL'U.T.C.

Per convalida di avvenuto deposito:

Protocollo N. del

TIMBRO E FIRMA



RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE TECNICA DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 192, ATTESTANTE LA RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI
*riqualificazione energetica degli impianti, nuova installazione, ristrutturazione o
sostituzione del generatore*

1. INFORMAZIONI GENERALI

Comune di CARRARA

Provincia MASSA-CARRARA

Progetto per la fusione di due unità immobiliari di civile abitazione poste in via Lombarda n.10
a Carrara (MS).

Edificio pubblico

NO

Edificio ad uso pubblico

NO

Edificio ad uso residenza sito in via Lombarda n.10 Carrara (MS)

Classificazione dell'edificio in base alla categoria di cui al punto 1.2 dell'allegato 1 del decreto di cui
all'art. 4, comma 1 del Dlgs 192/2005, diviso per zone:

- Zona Termica "*Edificio oggetto di calcolo (EODC)*": E1 (1)

Numero delle unità immobiliari: 1

Committente: Sig.ra Ricci Paola

Progettista: Geom. Diego Bertolini

Direttore dei lavori: Geom.Diego Bertolini

2. FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO

Gli elementi tipologici da fornire, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i
seguenti:

- pianta di ciascun piano dell'edificio oggetto di calcolo con orientamento ed indicazione d'uso
prevalente dei singoli locali e relative dispersioni termiche.

3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

Gradi Giorno (della zona d'insediamento, determinati in base al D.P.R. 412/93): 1601 GG

Temperatura minima di progetto (dell'aria esterna, secondo norma UNI 5364 e successivi
aggiornamenti): -0.18 °C

Temperatura massima estiva di progetto (dell'aria esterna, secondo norma UNI 5364): 32.30 °C

4. DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO

Climatizzazione invernale

Volume delle parti di edificio abitabili al lordo delle strutture che li delimitano (V)	330.36 m ³
Superficie disperdente che delimita il volume riscaldato (S)	221.16 m ²
Rapporto S/V (fattore di forma)	0.67 m ⁻¹
Superficie utile riscaldata dell'edificio	79.54 m ²
Zona Termica "Edificio oggetto di calcolo (EODC)":	
Valore di progetto della temperatura interna invernale	20.00 °C
Valore di progetto dell'umidità relativa interna invernale	50 %
Presenza sistema di contabilizzazione del calore	NO

Climatizzazione estiva

Volume delle parti di edificio abitabili, al lordo delle strutture che lo delimitano (V)	0.00 m ³
Superficie disperdente che delimita il volume condizionato (S)	0.00 m ²
Superficie utile condizionata dell'edificio	0.00 m ²
Zona Termica "Edificio oggetto di calcolo (EODC)"	
Valore di progetto della temperatura interna estiva	26.00 °C
Valore di progetto dell'umidità relativa interna estiva	50 %
Presenza sistema di contabilizzazione del freddo	NO

Informazioni generali e prescrizioni

Adozione sistemi di regolazione automatica della temperatura ambiente singoli locali o nelle zone termiche servite da impianti di climatizzazione invernale SI

5. DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI

5.1 Impianti termici

Impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato.

a) Descrizione impianto

- Tipologia: Impianto autonomo con distribuzione ad acqua
- Sistemi di generazione: IMMERGAS - VICTRIX SUPERIOR 26 ErP
- Sistemi di termoregolazione: Regolatori di zona
- Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica: non previsti
- Sistemi di distribuzione del vettore termico: Sistema di distribuzione idraulico

Descrizione del metodo di calcolo: UNI/TS 11300-2 Prospetti 21-23

Tipo di impianto: Impianto autonomo con generatore unifamiliare in edificio condominiale

Tipo distribuzione: Tubazioni incassate a pavimento con distribuzione a collettori

Isolamento distribuzione orizzontale: Isolamento conforme alle prescrizioni del DPR 412/93

Temperatura di mandata di progetto [°C]: 50

Temperatura di ritorno di progetto [°C]: 30

- Sistemi di ventilazione forzata: Assente
- Sistemi di accumulo termico: Assente
- Sistema di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria: Sistema di distribuzione

idraulico combinato

Descrizione del metodo di calcolo UNI/TS 11300-2: Prospetto 34

Sistemi installati dopo l'entrata in vigore della legge 373/76

Trattamento di condizionamento chimico per l'acqua, norma UNI 8065: NO

Filtro di sicurezza: SI

b) Specifiche dei generatori di energia

Installazione di un contatore del volume di acqua calda sanitaria: NO

Installazione di un contatore del volume di acqua di reintegro dell'impianto: NO

Impianto "PRINCIPALE"

Servizio svolto: Climatizzazione Invernale combinato con ACS

Elenco dei generatori:

- Caldaia a condensazione

Generatore a biomassa: NO

Combustibile utilizzato: Metano

Fluido termovettore: Acqua

Valore nominale della potenza termica utile: 26.00 kW

Rendimento termico utile (o rendimento di combustione) al 100% della potenza nominale:
102.30%

Rendimento termico utile (o rendimento di combustione) al 30% della potenza nominale:
107.20%

c) Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico

Tipo di conduzione invernale prevista: Intermittente

Sistema di gestione dell'impianto termico: cronotermostato di zona

Sistema di regolazione climatica in centrale termica:

- centralina climatica: Centralina climatica che regola la temperatura di mandata in funzione della temperatura esterna

- numero di livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore: 2.00

Regolatori climatici e dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle singole zone o unità immobiliari

Zona Termica "Edificio oggetto di calcolo (EODC)"

Sistema di regolazione

- tipo di regolazione: Solo di zona

- caratteristiche della regolazione: PI o PID

Numero di apparecchi: 0.00

Descrizione sintetica delle funzioni: Cronotermostato ambiente programmabile settimanalmente agente sulla valvola di zona con azione proporzionale

Numero dei livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore: 2.00

d) Dispositivi per la contabilizzazione del calore/freddo nelle singole unità immobiliari (solo per impianti centralizzati)

Numero di apparecchi:

Descrizione sintetica del dispositivo:

e) Terminali di erogazione dell'energia termica

Il numero di apparecchi: 8 radiatori a parete

Il tipo e la potenza termica nominale sono elencati per zona termica:

IMPIANTO "PRINCIPALE" AD ACQUA

Zona Termica "Edificio oggetto di calcolo (EODC)":

- Tipo terminale: Radiatori su parete interna/esterna.
- Potenza termica nominale: la potenza termica verrà dimensionata in funzione delle dispersioni dei singoli ambienti serviti.

f) Condotti di evacuazione dei prodotti della combustione

Descrizione e caratteristiche principali: Condotti metallici circolari

Norma di dimensionamento: UNI 9615

5.2 Impianti fotovoltaici

Non previsti

5.3 Impianti solari termici

Non previsti

6. PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

a) Ricambi d'aria

Per ogni zona termica:

Zona Termica "Edificio oggetto di calcolo (EODC)"

Numero di ricambi d'aria (media nelle 24 ore): 0.30 vol/h

b) Indici di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ed estiva e per la produzione di acqua calda sanitaria

Determinazione dei seguenti indici di efficienza energetica, rendimenti e parametri che ne caratterizzano l'efficienza energetica

Impianti di climatizzazione invernale:

Efficienza media stagionale

η_H 0.87

$\eta_{H,lim}$ 0.73

VERIFICATA

Impianti di climatizzazione estiva:

Efficienza media stagionale

η_C 0.00

$\eta_{C,lim}$ 0.00

NON RICHIESTO

Impianti tecnologici idrico sanitari:

Efficienza media stagionale

η_W 0.73

$\eta_{W,lim}$ 0.57

VERIFICATA

c) Consuntivo energia

- Energia consegnata o fornita (E_{del}): 6 248.60 kWh/anno
- Energia rinnovabile ($EP_{gl,ren}$): 0.84 kWh/m² anno

- Energia esportata: 0.00 kWh
- Energia rinnovabile in situ: 0.00 kWh/anno
- Fabbisogno globale di energia primaria ($EP_{gl,tot}$): 86.83 kWh/m² anno

7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- piante di ciascun piano degli edifici con orientamento ed indicazione d'uso prevalente dei singoli locali e relative dispersioni termiche
- tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche, termoigrometriche e della massa efficace dei componenti opachi dell'involucro edilizio con verifica dell'assenza di rischio di formazione di muffe e di condensazioni interstiziali
- tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio e della loro permeabilità all'aria

8. DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA

Il sottoscritto Arch. Luca Navarra, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa Carrara, n.443, essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 15, commi 1 e 2, del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. (recepimento della Direttiva 2002/91/CE),

dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

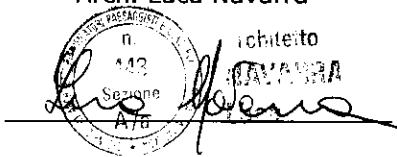
- a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 192/05 nonché dal decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005;
- b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

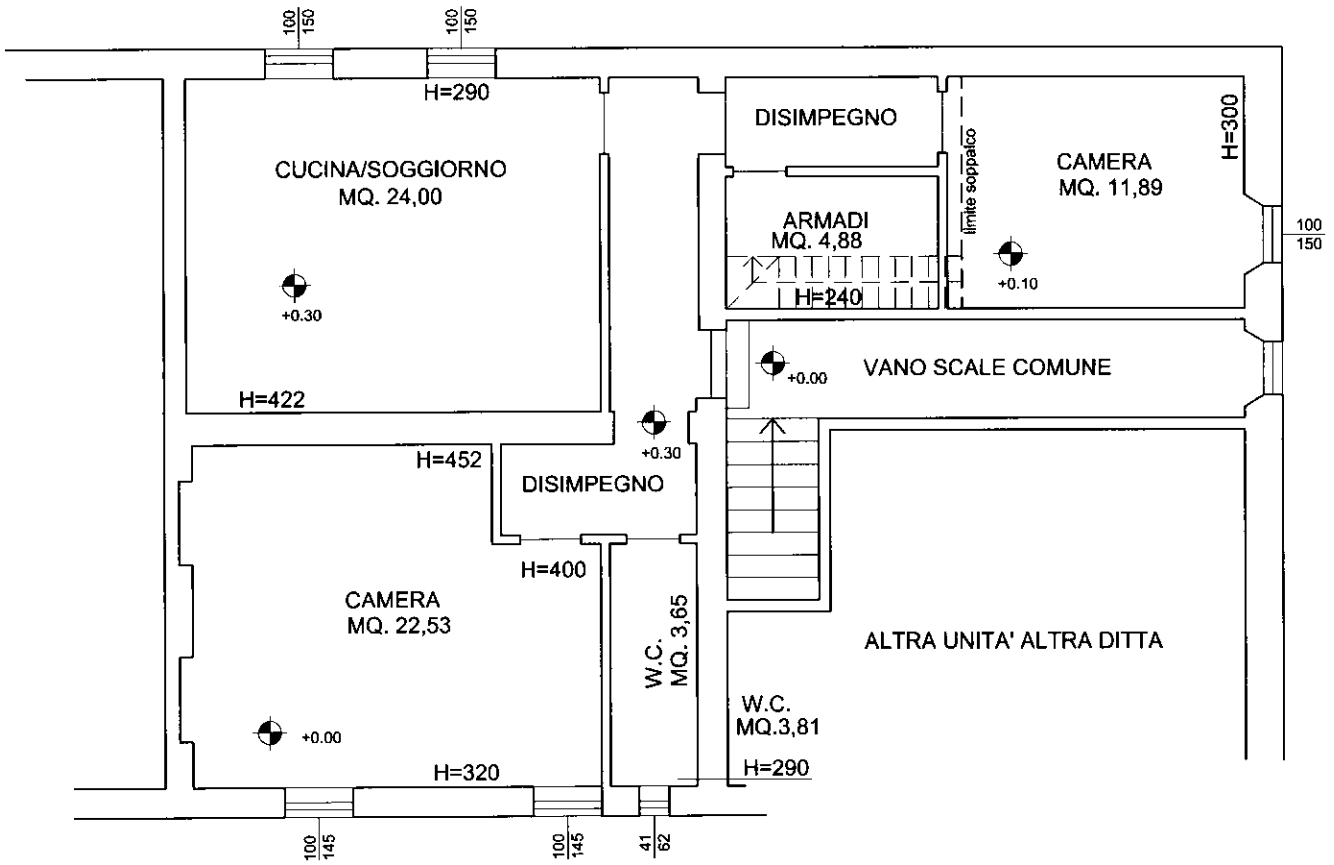
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi dell'art.15, comma 1 del D.Lgs. 192/2005 come modificato dall'art.12 del D.L. 63/2013 (convertito in legge con L.90/2013), la presente RELAZIONE TECNICA è resa, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.
Si allega copia fotostatica del documento di identità.

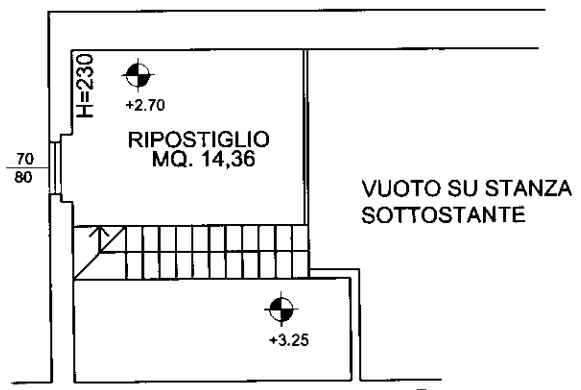
Carrara, 27gennaio 2020

Arch. Luca Navarra
Architetto
Sezione
A76

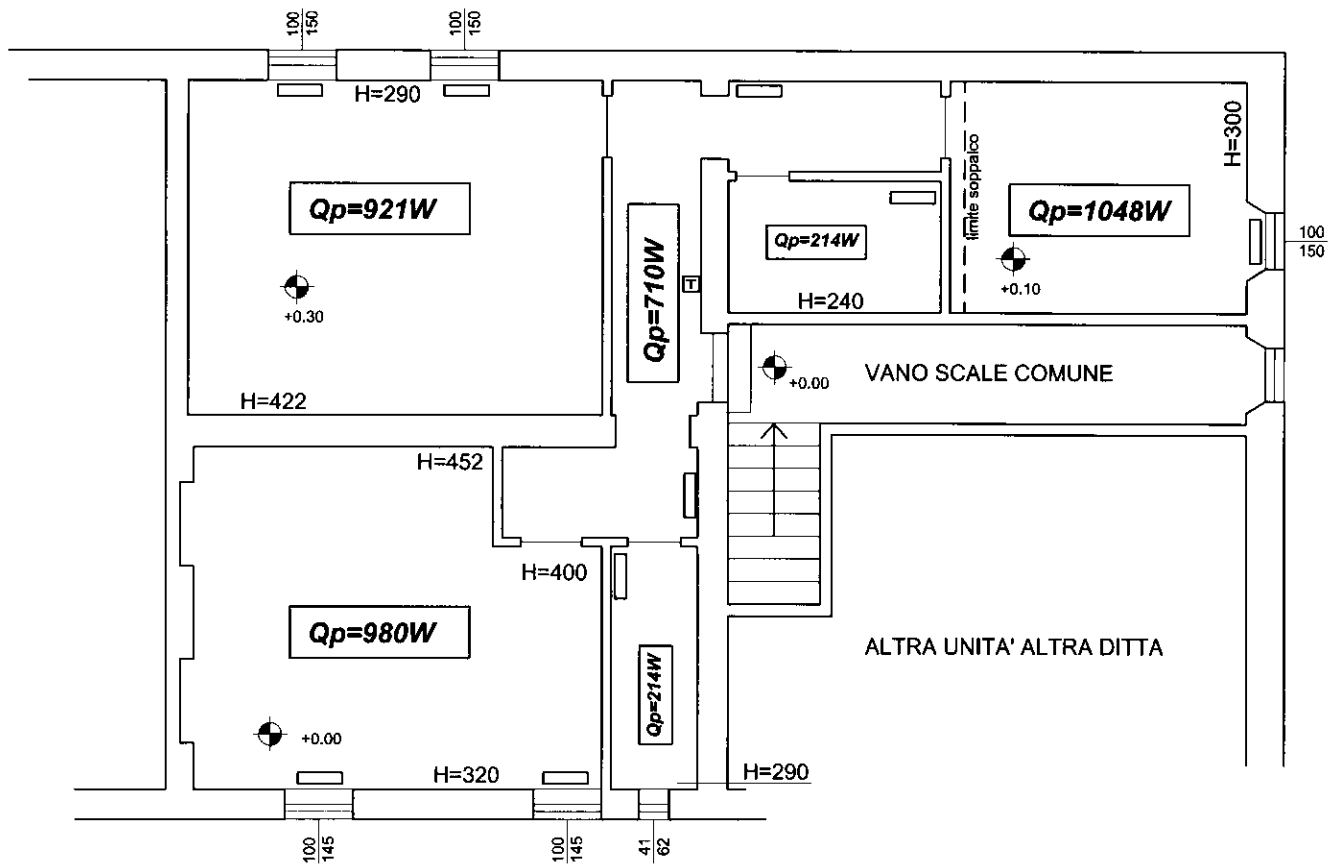




PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA SOPPALCO



PIANTA PIANO SECONDO

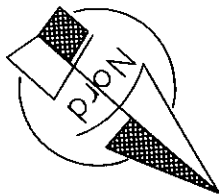
Legenda:

Qp: Dispersione massima espressa in Watt

▣: Termostato di zona

⊠: Generatore

▭: Radiatori



ORIENTAMENTO

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: *MPI01.c

Descrizione Struttura: Muratura in pietra listata con mattoni (2-38-2) - [fonte UNI/TR 11552]

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Intonaco interno.	20	0.700	35.000	28.00	18.000	1000	0.029
3	Mattoni e sassi	380	0.900	2.368	760.00	0.019	1000	0.422
4	Intonaco esterno Calore Specifico 1000 J/kgK.	20	0.900	45.000	36.00	8.500	1000	0.022
5	Adduttanza Esterna	0		25.000			0	0.040

RESISTENZA = 0.643 m²K/W

SPESORE = 420 mm

TRASMITTANZA = 1.556 W/m²K

MASSA SUPERFICIALE = 760 kg/m²

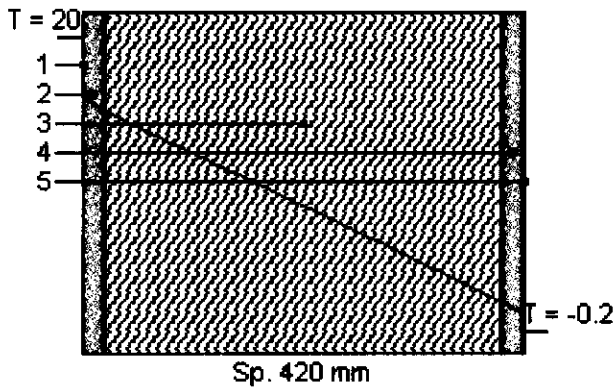
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.17 W/m²K

FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.11

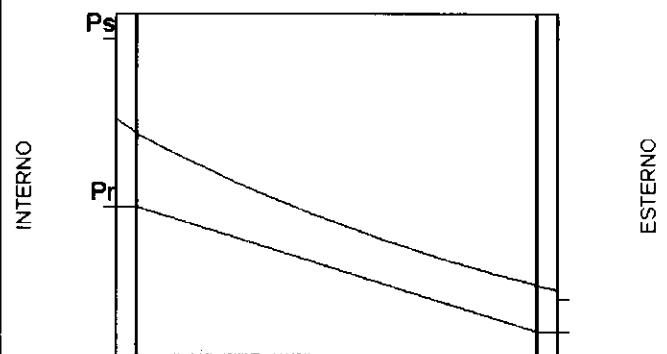
SFASAMENTO = -10.01 h

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmittanza = Valori di resistenza e trasmittanza reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..

STRATIGRAFIA STRUTTURA



DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URe [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 215	52.0	-0.2	602	380	63.2

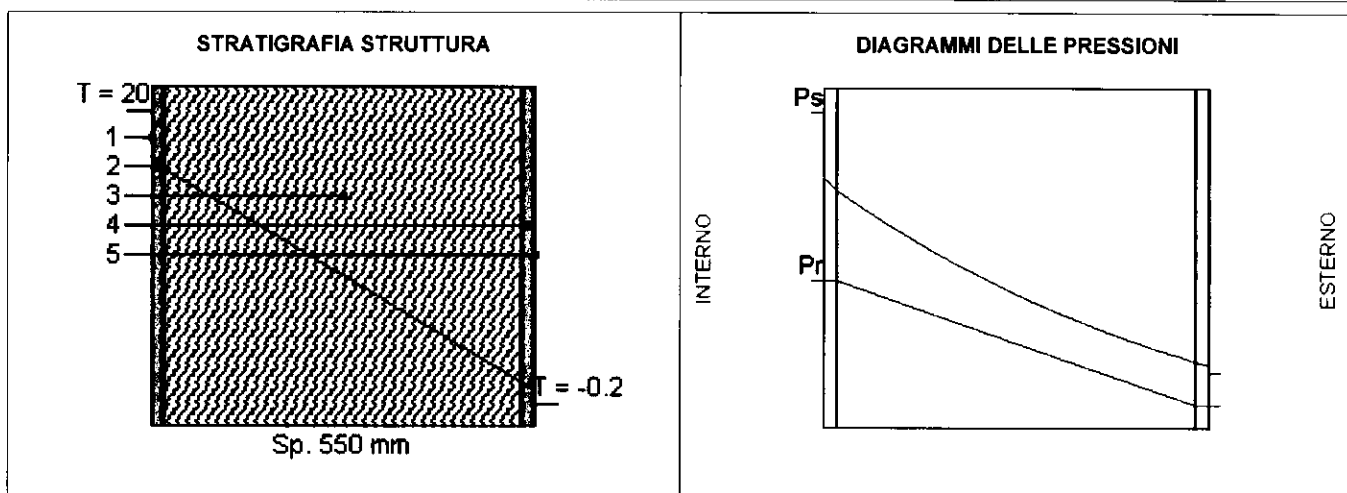
Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; URi = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: *MPI01.d
Descrizione Struttura: Muratura in pietra listata con mattoni (2-51-2) - [fonte UNI/TR 11552]

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Intonaco interno.	20	0.700	35.000	28.00	18.000	1000	0.029
3	Mattoni e sassi	510	0.900	1.765	1 020.00	0.019	1000	0.567
4	Intonaco esterno Calore Specifico 1000 J/kgK.	20	0.900	45.000	36.00	8.500	1000	0.022
5	Adduttanza Esterna	0		25.000			0	0.040
RESISTENZA = 0.787 m²K/W					TRASMITTANZA = 1.270 W/m²K			
SPESSORE = 550 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (int) = 64.369 kJ/m²K			MASSA SUPERFICIALE = 1 020 kg/m²			
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.05 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.04			SFASAMENTO = -5.55 h			

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmittanza = Valori di resistenza e trasmittanza reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URe [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 215	52.0	-0.2	602	380	63.2

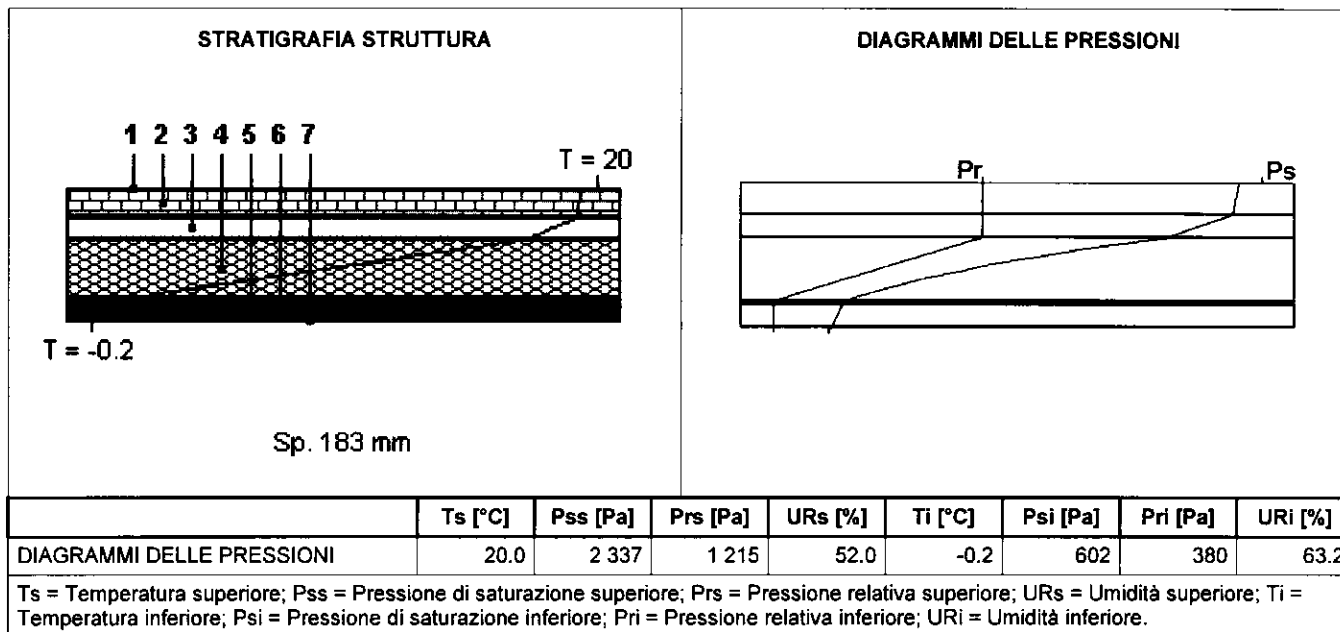
Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; URi = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: copertura
Descrizione Struttura: Solaio di copertura realizzato con struttura in travetti di legno e tavolato, isolamento in pannelli in poliuretano espanso (tipo ALISEO) e copertura in tegole di laterizio.

N.	DESCRIZIONE STRATO (da superiore a inferiore)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]	
1	Adduttanza Superiore	0		7.700			0	0.130	
2	Manto in tegole in laterizio - mv.1600.	40	1.200	30.000	64.00	23.140	1	0.033	
3	Microventilazione orizzontale (flusso asc.) sottotegola	30	0.072	2.383	0.04	193.000	1	0.420	
4	Poliuretani in lastre tipo Aliseo - mv.40	80	0.025	0.316	3.20	0.000	1370	3.162	
5	Fogli di materiale sintetico.	5	0.230	46.000	5.50	0.010	900	0.022	
6	Abete (flusso parallelo alle fibre).	28	0.150	5.357	12.60	4.500	1700	0.187	
7	Adduttanza Inferiore	0		25.000			0	0.040	
RESISTENZA = 3.993 m²K/W		CAPACITA' TERMICA AREICA (sup) = 3.159 kJ/m²K				TRASMITTANZA = 0.250 W/m²K			
SPESSORE = 183 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (inf) = 26.642 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 85 kg/m²			
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.26 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.96				SFASAMENTO = 1.92 h			

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmittanza = Valori di resistenza e trasmittanza reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..

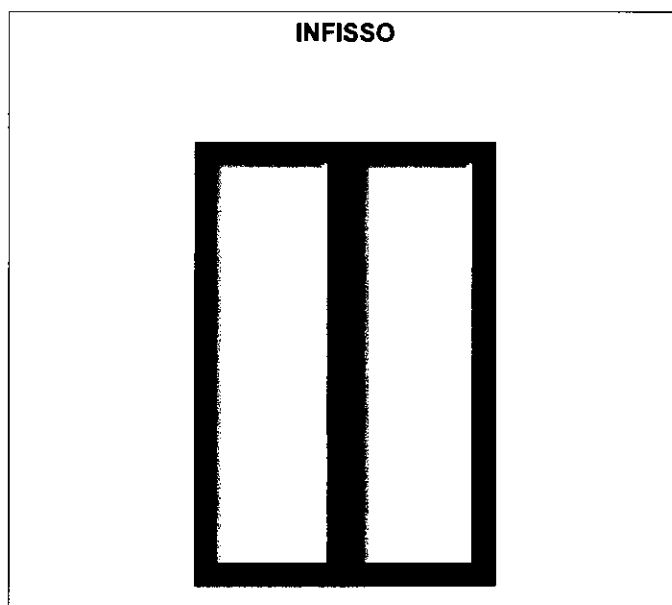


CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: vetro2
Descrizione Struttura: Vetrata 2 ante, vetro doppio basso emissivo da 4 mm, telaio in PVC - [fonte UNI/TS 11300-1, appendice B]
 Intercapedine 18 mm riempita con argon
 Profilo vuoto con 6 camere cave

Dimensioni: L = 0.90 m; H = 1.45 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [-]
INFISSO	0.838	0.467	6.520	1.600	1.000	0.080	1.785	0.67
Ponte Termico Infisso-Parete: = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Prospetto B.2 UNI/TS 11300-1:2014; Ug: da Prospetto B.1 UNI/TS 11300-1:2014								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

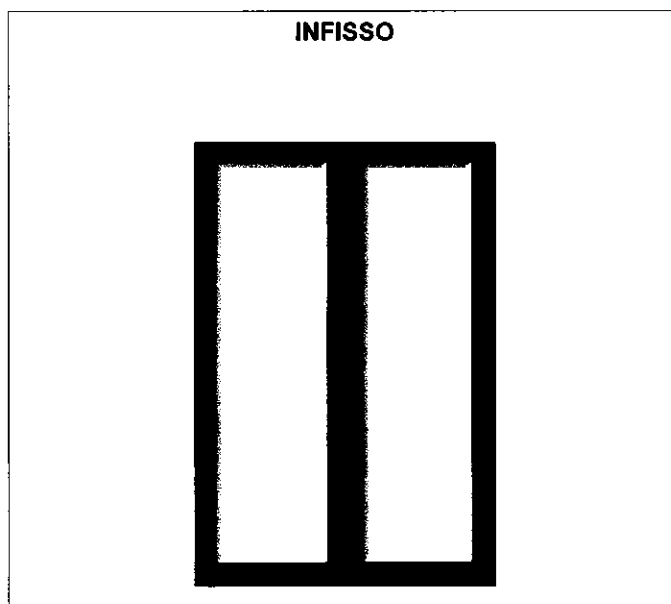


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3575
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.560 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	1.785 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.600 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: vetro2
Descrizione Struttura: Vetrata 2 ante, vetro doppio basso emissivo da 4 mm, telaio in PVC - [fonte UNI/TS 11300-1, appendice B]
 Intercapedine 18 mm riempita con argon
 Profilo vuoto con 6 camere cave
Dimensioni: L = 1.00 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [-]
INFISSO	1.006	0.494	6.920	1.600	1.000	0.080	1.772	0.67
Ponte Termico Infisso-Parete: = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Prospetto B.2 UNI/TS 11300-1:2014; Ug: da Prospetto B.1 UNI/TS 11300-1:2014								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3291
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.564 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	1.772 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.600 W/m²K

Centrale Termica: Centrale Termica

La Centrale Termica è composta da 1 impianti.

Impianti

Impianto	Fluido	Tipologia impianto
PRINCIPALE	acqua	combinato (RSC + ACS)

Generatori

Tipologia	Combustibile	Eta	Pnt	EER	Pnf	Acc. inerziale
Generatore...						
Gen. a combustione Fossile	Metano	102.30	26.00	-	-	<input type="checkbox"/>

Eta [%] = Rendimento Termico Utile a carico nominale o Coefficiente di prestazione in condizione di riferimento; Pnt [kW] = Potenza Termica utile nominale; EER [%] = Coefficiente di prestazione in condizione di riferimento; Pnf [kW] = Potenza Frigorifera utile nominale.

Fabbisogno di Energia Primaria		
- per Riscaldamento:		5 171.95 kWh
- per ACS (se impianto centralizzato):		1 734.21 kWh
Fabbisogno elettrico complessivo degli ausiliari:		
- per Riscaldamento:		106.80 kWh
- per ACS (se impianto centralizzato):		35.81 kWh
Percentuale d'impegno della Centrale Termica per gli EOdc calcolati		100.00 %

Impianto: PRINCIPALE
Fluido: acqua
Tipologia: combinato (RSC + ACS)

Generatori Impianto

Tipologia	Combustibile	Eta	Pnt	EER	Pnf	Acc. inerziale
Generatore...						
Gen. a combustione Fossile	Metano	102.30	26.00	-	-	<input type="checkbox"/>

Eta [%] = Rendimento Termico Utile a carico nominale o Coefficiente di prestazione in condizione di riferimento; Pnt [kW] = Potenza Termica utile nominale; EER [%] = Coefficiente di prestazione in condizione di riferimento; Pnf [kW] = Potenza Frigorifera utile nominale.

Valori riferiti a "Generatore..."

	Un.Mis.	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
EtaPh	%	-	-	-	-	-	-	96.09
QhGNout	kWh	539.90	1 152.50	1 211.18	997.04	616.48	204.46	4 721.56
QhGNout_d	kWh	539.90	1 152.50	1 211.18	997.04	616.48	204.46	4 721.56
QhGNrsd	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
EtaGNh	%	99.36	101.53	101.64	101.44	99.73	98.14	-
QIGNh	kWh	3.50	-17.40	-19.55	-14.11	1.64	3.88	-42.04
QxGNh	kWh	12.40	25.91	27.20	22.43	14.11	4.75	106.80
QhGNin	kWh	543.40	1 135.10	1 191.63	982.93	618.12	208.34	4 679.52
CMBh	Sm ³	57.50	120.12	126.10	104.01	65.41	22.05	495.19
QwGNout_I	kWh	112.11	115.85	115.85	104.64	115.85	56.06	620.35
QwGNout_d_I	kWh	112.11	115.85	115.85	104.64	115.85	56.06	620.35
QwGNrsd_I	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
EtaGNwI	%	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	-
QIGNw_I	kWh	16.86	17.42	17.42	15.73	17.42	8.43	93.27
QxGNw_I	kWh	2.94	3.04	3.04	2.75	3.04	1.47	16.29
QwGNin_I	kWh	128.97	133.27	133.27	120.37	133.27	64.48	713.61
CMBwI	Sm ³	13.65	14.10	14.10	12.74	14.10	6.82	75.51

EtaPh = Rendimento di Produzione per RISCALDAMENTO; QhGNout = Fabbisogno di Energia Termica richiesto al Generatore per il Riscaldamento; QhGNout_d = Energia Termica prodotta dal Generatore per Riscaldamento; QhGNrsd = Fabbisogno di Energia Termica non soddisfatto dal Generatore per Riscaldamento; EtaGNh = Rendimento di Generazione per Riscaldamento; QIGNh = Perdite di Generazione; QxGNh = Fabbisogno di Energia Elettrica per gli ausiliari della Generazione; QhGNin = Fabbisogno di Energia Termica in Ingresso al Generatore per Riscaldamento; CMBh = Fabbisogno di combustibile(Metano); QwGNout_I = Fabbisogno di Energia Termica richiesto al Generatore per ACS (periodo invernale); QwGNout_d_I = Energia Termica prodotta dal Generatore per ACS (periodo invernale); QwGNrsd_I = Fabbisogno di Energia Termica non soddisfatto dal Generatore ACS (periodo invernale); EtaGNwI = Rendimento di Generazione per ACS (periodo invernale); QIGNw_I = Perdite di generazione per l'ACS (invernale); QxGNw_I = Fabbisogno di energia elettrica di generazione per l'ACS (invernale); QwGNin_I = Fabbisogno di Energia Termica in Ingresso al Generatore per ACS (periodo invernale); CMBwI = Fabbisogno di Combustibile per la produzione di ACS (periodo invernale)(Metano);

	Un.Mis.	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Totale
QwGNout_E	kWh	56.06	115.85	112.11	115.85	115.85	112.11	115.85	743.67
QwGNout_d_E	kWh	56.06	115.85	112.11	115.85	115.85	112.11	115.85	743.67
QwGNrsd_E	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
EtaGNwE	%	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	86.93	-
QIGNwE	kWh	8.43	17.42	16.86	17.42	17.42	16.86	17.42	111.81
QxGNwE	kWh	1.47	3.04	2.94	3.04	3.04	2.94	3.04	19.52
QwGNin_E	kWh	64.48	133.27	128.97	133.27	133.27	128.97	133.27	855.48
CMBwE	Sm ³	6.82	14.10	13.65	14.10	14.10	13.65	14.10	90.53

QwGNout_E = Fabbisogno di Energia Termica richiesto al Generatore per ACS (periodo estivo); QwGNout_d_E = Energia Termica prodotta dal Generatore per ACS (periodo estivo); QwGNrsd_E = Fabbisogno di Energia Termica non soddisfatto dal Generatore per ACS (periodo estivo); EtaGNwE = Rendimento di Generazione per ACS (periodo estivo); QIGNwE = Perdite di Generazione per ACS; QxGNwE = Fabbisogno di Energia Elettrica Ausiliari del Generatore per ACS; QwGNin_E = Fabbisogno di Energia Termica in Ingresso al Generatore per ACS (periodo estivo); CMBwE = Fabbisogno di combustibile per la produzione di ACS (periodo estivo)(Metano);

Produzione Centralizzata da Solare Termico e Fotovoltaico

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
QhSTout	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QwSTout	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QxPVout	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

QhSTout [kWh] = Energia termica Prodotta dall'impianto solare per Riscaldamento; QwSTout [kWh] = Energia termica Prodotta dall'impianto solare per ACS; QxPVout [kWh] = Energia Elettrica prodotta dai moduli.

EODC serviti dalla Centrale Termica

EODC										
"Edificio oggetto di calcolo (EODC)": E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo										
Classe	Qlt_EPe	VlmL	VlmN	AreaN	AreaN150	EPh,nd	EPc,nd	EPglnr	EPglr	
D	II	330.36	238.62	79.54	0.00	56.39	14.04	85.98	0.84	

Classe = Classe Energetica Globale dell' EODC; Qlt_EPe = Qualità Prestazionale dell'involucro per la climatizzazione estiva; VlmL [m³] = Volume lordo; VlmN [m³] = Volume netto; AreaN [m²] = Superficie netta calpestabile; AreaN150 [m²] = Superficie netta calpestabile con altezza inferiore a m 1,50; EPh,nd [kWh/m²anno] = Indice di prestazione termica utile per riscaldamento; EPc,nd [kWh/m²anno] = Indice di prestazione termica utile per raffrescamento; EPglnr [kWh/m²anno] = Indice di Prestazione Energetica GLOBALE non rinnovabile; EPglr [kWh/m²anno] = Indice di Prestazione Energetica GLOBALE rinnovabile;

EODc: EODC

Volume lordo	330.36 m³
Superficie lorda disperdente (1)	221.16 m²
Rapporto di Forma S/V	0.67 1/m
Volume netto	238.62 m³
Superficie netta calpestabile	79.54 m²
Altezza netta media	3.00 m
Superficie lorda disperdente delle Vetrate	6.67 m²
Capacità Termica totale	21 176.19 kJ/K
Periodo di riscaldamento	1 nov - 15 apr
Periodo di riscaldamento della Centrale Termica di riferimento	1 nov - 15 apr
Periodo di raffrescamento	1 giu - 5 set
Periodo di raffrescamento della Centrale Termica di riferimento	1 giu - 5 set

(1) Superficie lorda disperdente = superficie che delimita il volume lordo riscaldato verso l'esterno e verso ambienti non dotati di impianto di riscaldamento

Risultati

Durata del periodo di riscaldamento	166 G
Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento	4 485.67 kWh
Fabbisogno di Energia Primaria per il Riscaldamento	5 171.95 kWh
Fabbisogno di Energia Elettrica degli Ausiliari dell'impianto di Riscaldamento	106.80 kWh
Durata del periodo di raffrescamento	97 G
Fabbisogno di Energia Utile per Raffrescamento (solo involucro)	-1 116.60 kWh
Volumi di ACS	44.36 m³
Fabbisogno di Energia Termica per ACS	1 262.94 kWh
Fabbisogno di Energia Primaria per ACS	1 717.38 kWh
Fabbisogno di Energia Elettrica degli Ausiliari dell'impianto di ACS	35.81 kWh

Calcolo di Potenza

Temperatura Esterna di Progetto	-0.18 °C
Dispersione MASSIMA per Trasmissione	3.27 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione	0.82 kW
Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa)	4.08 kW

Dati Prestazione Energetica per la Certificazione

Indice di prestazione termica utile per raffrescamento	14.038 kWh/m²anno
Indice di prestazione termica utile per riscaldamento	56.395 kWh/m²anno
Indice di Prestazione Energetica per RISCALDAMENTO - EPI	64.392 kWh/m²anno
Indice di Prestazione Energetica per ACS - EPacs	21.591 kWh/m²anno
Classe Energetica Globale dell' EODc	D

Fabbisogni per il Riscaldamento

	Un.Mis.	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
INVOLUCRO								
QhTR	MJ	2 746.88	4 578.37	4 817.10	4 107.17	3 155.23	1 257.82	20 662.56
QhVE	MJ	463.88	722.21	779.73	669.64	556.04	230.74	3 422.23
QhHT	MJ	3 210.76	5 300.58	5 596.83	4 776.80	3 711.26	1 488.56	24 084.79
Qsol	MJ	347.99	273.01	371.06	391.53	565.54	316.67	2 265.81
Qint	MJ	1 067.79	1 103.39	1 103.39	996.61	1 103.39	533.90	5 908.46
Qh,nd [MJ]	MJ	1 852.03	3 936.96	4 136.66	3 406.50	2 113.10	703.16	16 148.42
Qh,nd	kWh	514.45	1 093.60	1 149.07	946.25	586.97	195.32	4 485.67
IMPIANTO								
Qlr	kWh	4.15	4.29	4.29	3.88	4.29	2.08	22.98
QIA	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
EtaGN		0.99	1.02	1.02	1.01	1.00	0.98	-
EtaEh		0.96	0.96	0.96	0.96	0.96	0.96	-
EtaRh		0.99	0.99	0.99	0.99	0.99	0.99	-
EtaD		0.99	0.99	0.99	0.99	0.99	0.99	-
VETTORI ENERGETICI								
Qx	kWh	12.40	25.91	27.20	22.43	14.11	4.75	106.80
CMB1	Sm³	57.50	120.12	126.10	104.01	65.41	22.05	495.19

Valori energetici relativi al riscaldamento, in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93: QhTR = Dispersione per Trasmissione; QhVE = Dispersione per Ventilazione; Qsol = Energia Termica da Apporti Solari; Qint = Energia Termica da Apporti Interni; Qh,nd [MJ] = Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento; Qh,nd = Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento; EtaEh = Rendimento di Emissione; EtaRh = Rendimento di Regolazione; EtaD = Rendimento di Distribuzione; QIA = Perdite di Accumulo; EtaGN = Rendimento di Generazione; CMB1 = Metano;

Fabbisogni per il Raffrescamento

	Un.Mis.	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
--	---------	-----	-----	-----	-----	--------

INVOLUCRO						
QcTR	MJ	1 099.01	81.08	209.08	219.33	1 608.50
QcVE	MJ	284.51	121.43	134.22	48.18	588.34
QcHT	MJ	1 383.53	202.51	343.29	267.51	2 196.84
QcSol	MJ	870.49	905.51	837.20	113.45	2 726.65
QcInt	MJ	1 067.79	1 103.39	1 103.39	177.97	3 452.53
Qc,nd [MJ]	MJ	-574.51	-1 806.38	-1 597.29	-41.57	-4 019.76
Qc,nd	kWh	-159.59	-501.77	-443.69	-11.55	-1 116.60
IMPIANTO						
QIA	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
EtaGN		1.00	1.00	1.00	1.00	-
EtaEc		1.00	1.00	1.00	1.00	-
EtaRc		1.00	1.00	1.00	1.00	-
EtaD		1.00	1.00	1.00	1.00	-
VETTORI ENERGETICI						
Qxc	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Valori energetici relativi al riscaldamento, in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93: QcTR = Dispersione per Trasmissione; QcVE = Dispersione per Ventilazione; QcSol = Energia Termica da Apporti Solari; QcInt = Energia Termica da Apporti Interni; Qc,nd [MJ] = Fabbisogno di Energia Frigorifera Utile per Raffrescamento; Qc,nd = Fabbisogno di Energia Frigorifera Utile per Raffrescamento; EtaEc = Rendimento di Emissione; EtaRc = Rendimento di Regolazione; EtaD = Rendimento di Distribuzione; QIA = Perdite di Accumulo; EtaGN = Rendimento di Generazione;

Fabbisogni per l' ACS

periodo invernale

	Un.Mis.	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
PERDITE DI IMPIANTO								
Qwl	kWh	103.80	107.26	107.26	96.88	107.26	51.90	-
EtaE		1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	-
EtaD		0.93	0.93	0.93	0.93	0.93	0.93	-
EtaGN		0.87	0.87	0.87	0.87	0.87	0.87	-
QIGN	kWh	16.86	17.42	17.42	15.73	17.42	8.43	93.27
VETTORI ENERGETICI								
Qx	kWh	2.94	3.04	3.04	2.75	3.04	1.47	16.29
CMB1	Sm ³	13.65	14.10	14.10	12.74	14.10	6.82	75.51

Qwl = Fabbisogno di Energia Termica per ACS (periodo invernale); EtaE = Rendimento di Erogazione; EtaD = Rendimento di Distribuzione; EtaGN = Rendimento di Generazione; QIGN = Perdite totali di Generazione nella CT relative all'EODC; Qx = Fabbisogno Totale di Energia Elettrica degli Ausiliari; CMB1 = Metano;

periodo estivo

	Un.Mis.	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Totale
PERDITE DI IMPIANTO									
QwE	kWh	51.90	107.26	103.80	107.26	107.26	103.80	107.26	-
EtaE		1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	-
EtaD		0.93	0.93	0.93	0.93	0.93	0.93	0.93	-
EtaGN		0.87	0.87	0.87	0.87	0.87	0.87	0.87	-
QIGN	kWh	8.43	17.42	16.86	17.42	17.42	16.86	17.42	111.81
VETTORI ENERGETICI									
Qx	kWh	1.47	3.04	2.94	3.04	3.04	2.94	3.04	19.52
CMB1	Sm ³	6.82	14.10	13.65	14.10	14.10	13.65	14.10	90.53

QwE = Fabbisogno di Energia Termica per ACS (periodo estivo); EtaE = Rendimento di Erogazione; EtaD = Rendimento di Distribuzione; EtaGN = Rendimento di Generazione; QIGN = Perdite totali di Generazione nella CT relative all'EODC; Qx = Fabbisogno Totale di Energia Elettrica degli Ausiliari; CMB1 = Metano;

Riepilogo dispersioni

Dispersioni per Vani

Descrizione vano	Superficie [m ²]	Qh [kWh]	Aliquota [%]	Qp [W]	Aliquota [%]
Camera	22.74	967.51	21.57	979.91	23.99
Cucina/Soggiorno	23.98	577.10	12.87	920.78	22.54
Disimpegno	12.40	905.51	20.19	709.19	17.36
Bagno	3.65	268.14	5.98	213.93	5.24
Armadi	4.88	284.19	6.34	213.96	5.24
Camera	11.90	1 483.22	33.07	1 046.45	25.62
Totale	79.54	4 485.67	100.00	4 084.22	100.00

Muri verticali

Tipo struttura	Superficie [m ²]	U [W/m ² K]	QhTR [kWh]	Aliquota [%]	Qp [W]	T esterna [°C]	Aliquota [%]
Tramezzatura-laterizio due fori	89.64	2.0479	0.00	0.00	0.00	20.0	0.00
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 42 cm)	55.24	1.5555	3 142.40	70.63	1 900.39	-0.2	73.42
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 42 cm)	33.86	1.3647	0.00	0.00	0.00	20.0	0.00
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 42 cm)	43.56	1.3647	0.00	0.00	0.00	20.0	0.00
Porta interna a un battente	15.96	1.9618	0.00	0.00	0.00	20.0	0.00
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 42 cm)	9.52	1.3647	207.99	4.67	105.29	11.9	4.07
Portone ingresso a risparmio energetico	1.89	0.8500	25.71	0.58	13.01	11.9	0.50
Tramezzatura-laterizio due fori	20.07	2.0479	657.65	14.78	332.92	11.9	12.86
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 55 cm)	8.03	1.2701	415.50	9.34	236.76	-0.2	9.15
Totale	277.78		4 449.25	100.00	2 588.38		100.00

Solai superiori

Tipo struttura	Superficie [m ²]	U [W/m ² K]	QhTR [kWh]	Aliquota [%]	Qp [W]	T esterna [°C]	Aliquota [%]
Copertura in legno con isolante	79.54	0.2523	806.46	100.00	404.92	-0.2	100.00
Totale	79.54		806.46	100.00	404.92		100.00

Solai inferiori

Tipo struttura	Superficie [m ²]	U [W/m ² K]	QhTR [kWh]	Aliquota [%]	Qp [W]	T esterna [°C]	Aliquota [%]
Solaio interpiano	79.54	1.0278	0.00	0.00	0.00	20.0	0.00
Totale	79.54		0.00	0.00	0.00		0.00

Finestre

Tipo struttura	Superficie [m ²]	U [W/m ² K]	QhTR [kWh]	Aliquota [%]	Qp [W]	T esterna [°C]	Aliquota [%]
Vetrata 2 ante	6.43	1.7852	469.42	97.01	261.97	-0.2	96.20
Vetrata 1 anta	0.24	1.7790	14.48	2.99	10.34	-0.2	3.80
Totale	6.67		483.90	100.00	272.31		100.00

Dispersioni totali

Componenti	QhTR [kWh]	Aliquota [%]	Qp [W]	Aliquota [%]
Muri verticali	4 449.25	77.52	2 588.38	79.26
Solai superiori	806.46	14.05	404.92	12.40
Solai inferiori	0.00	0.00	0.00	0.00
Finestre	483.90	8.43	272.31	8.34
Ponti termici	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	5 739.60	100.00	3 265.60	100.00

AreaN = Superficie netta disperdente; Qh = Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento; Qp = Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa) - POTENZA; U = Trasmittanza termica (comprese le adduttanze); QhTR = Dispersione per Trasmissione.

Riepilogo flussi energetici

Muri verticali

Tipo struttura	Superficie [m ²]	U [W/m ² K]	Esposiz [-]	HTR [W/K]	App.solari [W]	Extraflusso [W]	Cap.termica [KJ/m ² K]
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 42 cm)	16.91	1.5555	Nord-Est	26.31	22.75	28.6	1 120.30
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 42 cm)	38.33	1.5555	Sud-Ovest	59.62	141.21	64.8	2 538.57
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 42 cm)	9.52	1.3647	Vano scale	5.22	0.00	0.0	622.32
Portone ingresso a risparmio energetico	1.89	0.8500	Vano scale	0.65	0.00	0.0	22.46
Tramezzatura-laterizio due fori	20.07	2.0479	Vano scale	16.51	0.00	0.0	732.21
MPI01 - Muratura in pietra listata con mattoni (da 55 cm)	8.03	1.2701	Nord-Ovest	10.20	8.82	11.1	517.04

Solai superiori

Tipo struttura	Superficie [m ²]	U [W/m ² K]	Esposiz [-]	HTR [W/K]	App.solari [W]	Extraflusso [W]	Cap.termica [KJ/m ² K]
Copertura in legno con isolante	26.38	0.2523	Nord-Est	6.66	13.89	14.5	670.30
Copertura in legno con isolante	36.38	0.2523	Sud-Ovest	9.18	19.15	20.0	924.24
Copertura in legno con isolante	16.78	0.2523	Nord-Ovest	4.23	8.83	9.2	426.26

Finestre

Tipo struttura	Aw [m ²]	w [W/m ² K]	Esposiz [-]	HTR [W/K]	App.solari [W]	Extraflusso [W]	DR [m ² /KW]
Vetrata 2 ante	2.61	1.7852	Nord-Est	4.66	36.24	1.1	1.79
Vetrata 2 ante	2.70	1.7851	Sud-Ovest	4.82	104.91	1.2	1.79
Vetrata 1 anta	0.24	1.7790	Nord-Est	0.35	2.58	0.1	1.28
Vetrata 2 ante	1.12	1.8130	Nord-Ovest	2.03	14.25	0.5	1.81

AreaN = Superficie netta disperdente; HTR = Coefficiente Globale di scambio termico per Trasmissione.

Fonti Rinnovabili per Riscaldamento e ACS

Solare Termico	
Energia termica Prodotta dall'impianto solare per Riscaldamento (QhSTout)	0.00 kWh
Energia Termica Utile fornita all'EODC dall'impianto solare per Riscaldamento (QhSTutile)	0.00 kWh
Energia Termica Utile fornita all'EODC dall'impianto solare per ACS (QwSTutile)	0.00 kWh
Solare Fotovoltaico	
Energia Elettrica totale prodotta dai moduli (QxPVout)	0.00 kWh
Energia Elettrica prodotta e utilizzata per Riscaldamento (QxhUtilePV)	0.00 kWh
Energia Elettrica prodotta e utilizzata per ACS (QxwUtilePV)	0.00 kWh
Energia Elettrica prodotta e utilizzata per la Ventilazione (QxvUtilePV)	0.00 kWh
Energia Elettrica prodotta e utilizzata per l'illuminazione (QxlUtilePV)	0.00 kWh
Pompa di Calore	
Energia Termica prodotta Assimilabile a fonte rinnovabile per Riscaldamento (QhFR_PdC)	0.00 kWh
Energia Termica prodotta Assimilabile a fonte rinnovabile per ACS (QwFR_PdC)	0.00 kWh
Biomasse	
Energia Termica prodotta da Biomassa per Riscaldamento (QhFR_Bio)	0.00 kWh
Energia Termica prodotta da Biomassa per ACS (QwFR_Bio)	0.00 kWh
Teleriscaldamento	
Energia Termica prodotta da fonte rinnovabile per Riscaldamento (QhFR_DH)	0.00 kWh
Energia Termica prodotta da fonte rinnovabile per ACS (QwFR_DH)	0.00 kWh
Cogeneratore	
Energia Elettrica Prodotta da Biomassa (QXFR_CHP)	0.00 kWh
Energia Elettrica Prodotta e utilizzata per Riscaldamento (QXhCHPutile)	0.00 kWh
Energia Elettrica Prodotta e utilizzata per ACS (QXwCHPutile)	0.00 kWh

VERIFICHE DI LEGGE

Riqualificazione: impianto			
	valori LIMITE	valori di Calcolo	Verifica
A'sol	----	0.0236	NON RICHIESTO
HT	----	0.8313	NON RICHIESTO
EPh,nd	----	56.3950	NON RICHIESTO
EPc,nd	----	14.0382	NON RICHIESTO
EtaGh	73.29	86.73	VERIFICATA
EtaGc	----	0.00	NON RICHIESTO
EtaGw	56.67	72.83	VERIFICATA
EPgltot	----	86.8259	NON RICHIESTO
Fonti Rinnovabili (D.Lgs. 28/2011)			
QwFR_perc	----	0.97	NON RICHIESTO
QhchwFR_perc	----	0.97	NON RICHIESTO
Pel_FR	----	0.00	NON RICHIESTO

Nessuna ulteriore VERIFICA di LEGGE è richiesta relativamente alla TRASMITTANZA LIMITE DELLE STRUTTURE DISPERDENTI.

A'sol = Area di captazione solare effettiva; HT = Coefficiente Globale di scambio termico medio per Trasmissione; EPh,nd [kWh/m²anno] = Indice di prestazione termica utile per riscaldamento; EPc,nd [kWh/m²anno] = Indice di prestazione termica utile per raffrescamento; EtaGh [%] = Rendimento Globale Medio Stagionale; EtaGc [%] = Rendimento Globale Medio Stagionale; EtaGw [%] = Rendimento Globale Medio Stagionale; EPgltot [kWh/m²anno] = Indice di Prestazione Energetica GLOBALE totale; Eta100 [%] = Rendimento Termico Utile a carico nominale; Eta30 [%] = Rendimento Termico Utile al 30% del carico nominale; COP [%] = COP/GUE della Pompa di Calore; QwFR_perc [%] = Percentuale di energia da fonti rinnovabili per l'ACS; QhchwFR_perc [%] = Percentuale di energia da fonti rinnovabili per Riscaldamento, Raffrescamento e ACS; Pel_FR [kW] = Potenza elettrica installata da fonti rinnovabili;

ZONA: EODC - Edificio oggetto di calcolo (EODC)
 EODC: EODC
 Centrale Termica: Centrale Termica

Destinazione d'uso: E1(1) - abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	
Volume lordo	330.36 m ³
Volume netto	238.62 m ³
Superficie lorda	99.34 m ²
Superficie netta calpestabile	79.54 m ²
Altezza netta media	3.00 m
Capacità Termica	21 176.19 kJ/K
Apporti Interni medi globali	5.18 W/m ²
Ventilazione naturale	71.59 m ³ /h
Ventilazione meccanica: assente	
Volumi di ACS	44.36 m ³
Salto termico ACS	24.50 °C
Fabbisogno di Energia Termica per ACS	1 262.94 kWh
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	3.27 kW
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	0.82 kW
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	4.08 kW
Fattore di ripresa	0.00 W / m ²

Caratteristiche Emissione e Regolazione: impianto di Riscaldamento

Impianto	Tipologia di erogazione	Tipologia della regolazione
PRINCIPALE	Radiatori su parete interna	Solo di zona PI o PID

Fabbisogni per Riscaldamento

	Un.Mis.	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Totale
HTR	W/K	150.43	150.43	150.43	150.43	150.43	150.43	0.00
HVE	W/K	23.86	23.86	23.86	23.86	23.86	23.86	0.00
QhTR	MJ	2 746.88	4 578.37	4 817.10	4 107.17	3 155.23	1 257.82	20 662.56
QhVE	MJ	463.88	722.21	779.73	669.64	556.04	230.74	3 422.23
QhHT	MJ	3 210.76	5 300.58	5 596.83	4 776.80	3 711.26	1 488.56	24 084.79
Qsol	MJ	347.99	273.01	371.06	391.53	565.54	316.67	2 265.81
Qint	MJ	1 067.79	1 103.39	1 103.39	996.61	1 103.39	533.90	5 908.46
Qh,nd [MJ]	MJ	1 852.03	3 936.96	4 136.66	3 406.50	2 113.10	703.16	16 148.42
Qh,nd	kWh	514.45	1 093.60	1 149.07	946.25	586.97	195.32	4 485.67
Qlr	kWh	4.15	4.29	4.29	3.88	4.29	2.08	22.98
QIEh	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
QIRh	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
QhDout	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Qwl	kWh	103.80	107.26	107.26	96.88	107.26	51.90	574.38
QI	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Valori energetici relativi al riscaldamento, in regime di funzionamento continuo per i giorni di attivazione dell'impianto ex D.P.R. 412/93: HTR = Coefficiente Globale di scambio termico per Trasmissione; HVE = Coefficiente Globale di scambio termico per Ventilazione; QhTR = Dispersione per Trasmissione; QhVE = Dispersione per Ventilazione; QhHT = Dispersione Totale (Trasmissione + Ventilazione); Qsol = Energia Termica da Apporti Solari; Qint = Energia Termica da Apporti Interni; Qh,nd [MJ] = Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento; Qh,nd = Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento; Qlr = Perdite Totali Recuperate (accumuli + distrib. ACS) dall'impianto di Riscaldamento; QIEh = Perdite di emissione; QIRh = Perdite di regolazione; QhDout = Fabbisogno di Energia Termica richiesto al sistema di Distribuzione del Riscaldamento; Qwl = Fabbisogno di Energia Termica per ACS (periodo invernale); QI = Fabbisogno di Energia Elettrica per l'illuminazione artificiale.

	Un.Mis.	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Totale
QwE	kWh	51.90	107.26	103.80	107.26	107.26	103.80	107.26	688.56
QI	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

QwE = Fabbisogno di Energia Termica per ACS (periodo estivo); QI = Fabbisogno di Energia Elettrica per l'illuminazione artificiale);

Rendimenti

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaU	0.9597	0.9907	0.9903	0.9872	0.9576	0.9234
EtaEh	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00	96.00
EtaRh	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00

EtaU = Fattore di utilizzazione degli Apporti gratuiti; EtaEc [%] = Rendimento di emissione per Raffrescamento.

Fabbisogni per il Raffrescamento

	Un.Mis.	Giu	Lug	Ago	Set	Totale
Giorni	giorno	30	31	31	5	97
QcTR	MJ	1 099.01	81.08	209.08	219.33	1 608.50
QcVE	MJ	284.51	121.43	134.22	48.18	588.34
QcHT	MJ	1 383.53	202.51	343.29	267.51	2 196.84
QcSol	MJ	870.49	905.51	837.20	113.45	2 726.65
QcInt	MJ	1 067.79	1 103.39	1 103.39	177.97	3 452.53
EtaU	-	0.99	1.00	1.00	0.93	-
Qc,nd [MJ]	MJ	-574.51	-1 806.38	-1 597.29	-41.57	-4 019.76
Qc,nd	kWh	-159.59	-501.77	-443.69	-11.55	-1 116.60
QIEc	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
QoutDc	kWh	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Valori energetici relativi al raffrescamento, in regime di funzionamento continuo, per i giorni di attivazione indicati: Giorni = Giorni di attivazione dell'impianto di raffrescamento; QcTR = Dispersione per Trasmissione; QcVE = Dispersione per Ventilazione; QcHT = Dispersione Totale (Trasmissione + Ventilazione); QcSol = Energia Termica da Apporti Solari; QcInt = Energia Termica da Apporti Interni; EtaU = Fattore di utilizzazione delle dispersioni termiche; Qc,nd = Fabbisogno di Energia Frigorifera Utile per Raffrescamento; QIEc = Perdite di Emissione; QoutDc = Fabbisogno di Energia Termica alla Distribuzione;

Vani della Zona: dispersioni massime

VANO	Area	Volume	QhTRp	QhVEp	Qp
Camera	22.74	68.21	746	234	980
Cucina/Soggiorno	23.98	71.94	674	247	921
Disimpegno	12.40	37.20	582	128	709
Bagno	3.65	10.94	176	38	214
Armadi	4.88	14.65	164	50	214
Camera	11.90	35.69	924	122	1 046

Area [m²] = Superficie netta calpestabile; Volume [m³] = Volume netto; QhTRp [W] = Dispersione massima per trasmissione (potenza); QhVEp [W] = Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA); Qp [W] = Dispersione massima (trasmissione, ventilazione, fattore di ripresa)

Vano: Camera
 Zona: Edificio oggetto di calcolo (EODC)
 Centrale Termica: Centrale Termica
 Tavola: Piano secondo

Dati generali

DESCRIZIONE	VALORE	Un.Mis.
Superficie netta calpestabile	22.74	m ²
Volume netto	68.21	m ³
Temperatura interna (per la POTENZA)	20.00	°C
Ricambi d'aria (per la POTENZA)	0.50	Vol/h
Capacità Termica	5 225.36	kJ/K
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	746	W
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	234	W
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	980	W
Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa) - POTENZA	979.91	W

Elementi disperdenti (Potenza)

Elemento	Cod. struttura	Scheda	A / L	Confin. / Orient.	U / UI	dT	QhUTRp	QhTRp
Muro	MR.01.018		9.60	Bagno	2.05			
Muro	*MPI01.c		13.73	Nord-Est	1.56	20.2	37.67	517.35
Finestra	vetro2		1.31	Nord-Est	1.79	20.2	43.23	56.41
Finestra	vetro2		1.31	Nord-Est	1.79	20.2	43.23	56.41
Muro	*MPI01.c		13.56	Altra unità	1.36			
Muro	*MPI01.c		12.05	Cucina/Soggiorno	1.36			
Muro	MR.01.018		3.96	Disimpegno	2.05			
Muro	MR.01.018		2.61	Disimpegno	2.05			
Porta	DO.02.001		1.68	Disimpegno	1.96			
Solaio superiore	copertura		22.74	ESTERNO (Nord-Est)	0.25	20.2	5.09	115.74
Solaio inferiore	solaioP2		22.74	Altra unità	1.03			

A [m²] = Superficie disperdente - L [m] = Lunghezza del Ponte Termico; Confin./ Orient. = Nome dell'Ambiente Confinante o Orientamento della superficie; U [W/m²K] = Trasmittanza termica - UI [W/mK] = Trasmittanza termica lineare del Ponte Termico; dT [°C] = Differenza di temperatura; QhUTRp [W/m²] = Dispersione UNITARIA MASSIMA per Trasmissione (POTENZA); QhTRp [W] = Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA).

Vano: Cucina/Soggiorno
 Zona: Edificio oggetto di calcolo (EODC)
 Centrale Termica: Centrale Termica
 Tavola: Piano secondo

Dati generali

DESCRIZIONE	VALORE	Un.Mis.
Superficie netta calpestabile	23.98	m ²
Volume netto	71.94	m ³
Temperatura interna (per la POTENZA)	20.00	°C
Ricambi d'aria (per la POTENZA)	0.50	Vol/h
Capacità Termica	5 418.45	kJ/K
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	674	W
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	247	W
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	921	W
Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa) - POTENZA	920.78	W

Elementi disperdenti (Potenza)

Elemento	Cod. struttura	Scheda	A / L	Confin. / Orient.	U / UI	dT	QhUTRp	QhTRp
Muro	*MPI01.c		13.20	Altra unità	1.36			
Muro	*MPI01.c		13.65	Sud-Ovest	1.56	20.2	32.96	449.81
Finestra	vetro2		1.35	Sud-Ovest	1.79	20.2	37.82	51.06
Finestra	vetro2		1.35	Sud-Ovest	1.79	20.2	37.82	51.06
Muro	MR.01.018		11.52	Disimpegno	2.05			
Porta	DO.02.001		1.68	Disimpegno	1.96			
Muro	*MPI01.c		4.12	Disimpegno	1.36			
Muro	*MPI01.c		12.23	Camera	1.36			
Solaio superiore	copertura		23.98	ESTERNO (Sud-Ovest)	0.25	20.2	5.09	122.07
Solaio inferiore	solaioP2		23.98	Altra unità	1.03			

A [m²] = Superficie disperdente - L [m] = Lunghezza del Ponte Termico; Confin./ Orient. = Nome dell'Ambiente Confinante o Orientamento della superficie; U [W/m²K] = Trasmittanza termica - UI [W/mK] = Trasmittanza termica lineare del Ponte Termico; dT [°C] = Differenza di temperatura; QhUTRp [W/m²] = Dispersione UNITARIA MASSIMA per Trasmissione (POTENZA); QhTRp [W] = Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA).

Vano: Disimpegno
 Zona: Edificio oggetto di calcolo (EODC)
 Centrale Termica: Centrale Termica
 Tavola: Piano secondo

Dati generali

DESCRIZIONE	VALORE	Un.Mis.
Superficie netta calpestabile	12.40	m ²
Volume netto	37.20	m ³
Temperatura interna (per la POTENZA)	20.00	°C
Ricambi d'aria (per la POTENZA)	0.50	Vol/h
Capacità Termica	4 310.97	kJ/K
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	582	W
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	128	W
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	710	W
Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa) - POTENZA	709.19	W

Elementi disperdenti (Potenza)

Elemento	Cod. struttura	Scheda	A / L	Confin. / Orient.	U / UI	dT	QhUTRp	QhTRp
Muro	MR.01.018		12.78	Cucina/Soggiorno	2.05			
Porta	DO.02.001		1.68	Cucina/Soggiorno	1.96			
Muro	*MPI01.c		4.07	Sud-Ovest	1.56	20.2	32.96	134.10
Muro	*MPI01.c		8.91	Sud-Ovest	1.56	20.2	32.96	293.73
Muro	MR.01.018		1.86	Camera	2.05			
Porta	DO.02.001		1.68	Camera	1.96			
Muro	MR.01.018		7.98	Armadi	2.05			
Porta	DO.02.001		1.47	Armadi	1.96			
Muro	*MPI01.c		5.61	Armadi	1.36			
Muro	*MPI01.c		7.02	Vano scale	1.36	8.1	11.05	77.60
Porta	*DRE.03		1.89	Vano scale	0.85	8.1	6.89	13.01
Muro	MR.01.018		2.13	Bagno	2.05			
Porta	DO.02.001		1.47	Bagno	1.96			
Muro	MR.01.018		2.43	Camera	2.05			
Porta	DO.02.001		1.68	Camera	1.96			
Muro	MR.01.018		3.60	Camera	2.05			
Muro	*MPI01.c		4.30	Cucina/Soggiorno	1.36			
Solaio superiore	copertura		12.40	ESTERNO (Sud-Ovest)	0.25	20.2	5.09	63.13
Solaio inferiore	solaioP2		12.40	Altra unità	1.03			

A [m²] = Superficie disperdente - L [m] = Lunghezza del Ponte Termico; Confin./Orient. = Nome dell'Ambiente Confinante o Orientamento della superficie; U [W/m²K] = Trasmittanza termica - UI [W/mK] = Trasmittanza termica lineare del Ponte Termico; dT [°C] = Differenza di temperatura; QhUTRp [W/m²] = Dispersione UNITARIA MASSIMA per Trasmissione (POTENZA); QhTRp [W] = Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA).

Vano: Bagno
 Zona: Edificio oggetto di calcolo (EODC)
 Centrale Termica: Centrale Termica
 Tavola: Piano secondo

Dati generali

DESCRIZIONE	VALORE	Un.Mis.
Superficie netta calpestabile	3.65	m ²
Volume netto	10.94	m ³
Temperatura interna (per la POTENZA)	20.00	°C
Ricambi d'aria (per la POTENZA)	0.50	Vol/h
Capacità Termica	1 602.16	kJ/K
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	176	W
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	38	W
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	214	W
Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa) - POTENZA	213.93	W

Elementi disperdenti (Potenza)

Elemento	Cod. struttura	Scheda	A / L	Confin. / Orient.	U / UI	dT	QhUTRp	QhTRp
Muro	MR.01.018		9.60	Camera	2.05			
Muro	MR.01.018		1.95	Disimpegno	2.05			
Porta	DO.02.001		1.47	Disimpegno	1.96			
Muro	*MPI01.c		2.51	Vano scale	1.36	8.1	11.05	27.69
Muro	*MPI01.c		7.10	Altra unità	1.36			
Muro	*MPI01.c		3.18	Nord-Est	1.56	20.2	37.67	119.78
Finestra	vetro1		0.24	Nord-Est	1.78	20.2	43.08	10.34
Solaio superiore	copertura		3.65	ESTERNO (Nord-Est)	0.25	20.2	5.09	18.57
Solaio inferiore	solaioP2		3.65	Altra unità	1.03			

A [m²] = Superficie disperdente - L [m] = Lunghezza del Ponte Termico; Confin./Orient. = Nome dell'Ambiente Confinante o Orientamento della superficie; U [W/m²K] = Trasmittanza termica - UI [W/mK] = Trasmittanza termica lineare del Ponte Termico; dT [°C] = Differenza di temperatura; QhUTRp [W/m²] = Dispersione UNITARIA MASSIMA per Trasmissione (POTENZA); QhTRp [W] = Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA).

Vano: Armadi
 Zona: Edificio oggetto di calcolo (EODC)
 Centrale Termica: Centrale Termica
 Tavola: Piano secondo

Dati generali

DESCRIZIONE	VALORE	Un.Mis.
Superficie netta calpestabile	4.88	m ²
Volume netto	14.65	m ³
Temperatura interna (per la POTENZA)	20.00	°C
Ricambi d'aria (per la POTENZA)	0.50	Vol/h
Capacità Termica	1 545.02	kJ/K
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	164	W
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	50	W
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	214	W
Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa) - POTENZA	213.96	W

Elementi disperdenti (Potenza)

Elemento	Cod. struttura	Scheda	A / L	Confin. / Orient.	U / UI	dT	QhUTRp	QhTRp
Muro	*MPI01.c		5.25	Disimpegno	1.36			
Muro	MR.01.018		6.90	Disimpegno	2.05			
Porta	DO.02.001		1.47	Disimpegno	1.96			
Muro	MR.01.018		5.25	Camera	2.05			
Muro	MR.01.018		8.37	Vano scale	2.05	8.1	16.59	138.85
Solaio superiore	copertura		4.88	ESTERNO (Nord-Ovest)	0.25	20.2	5.09	24.86
Solaio inferiore	solaioP2		4.88	Altra unità	1.03			

A [m²] = Superficie disperdente - L [m] = Lunghezza del Ponte Termico; Confin./Orient. = Nome dell'Ambiente Confinante o Orientamento della superficie; U [W/m²K] = Trasmittanza termica - UI [W/mK] = Trasmittanza termica lineare del Ponte Termico; dT [°C] = Differenza di temperatura; QhUTRp [W/m²] = Dispersione UNITARIA MASSIMA per Trasmissione (POTENZA); QhTRp [W] = Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA).

Vano: Camera
 Zona: Edificio oggetto di calcolo (EODC)
 Centrale Termica: Centrale Termica
 Tavola: Piano secondo

Dati generali

DESCRIZIONE	VALORE	Un.Mis.
Superficie netta calpestabile	11.90	m ²
Volume netto	35.69	m ³
Temperatura interna (per la POTENZA)	20.00	°C
Ricambi d'aria (per la POTENZA)	0.50	Vol/h
Capacità Termica	3 074.24	kJ/K
Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA)	924	W
Dispersione MASSIMA per Ventilazione (POTENZA)	122	W
Dispersione MASSIMA per Trasmissione + Ventilazione (POTENZA)	1 046	W
Carico termico di Progetto (trasmissione + ventilazione + fattore di ripresa) - POTENZA	1 046.45	W

Elementi disperdenti (Potenza)

Elemento	Cod. struttura	Scheda	A / L	Confin. / Orient.	U / UI	dT	QhUTRp	QhTRp
Muro	MR.01.018		5.43	Armadi	2.05			
Muro	MR.01.018		2.04	Disimpegno	2.05			
Porta	DO.02.001		1.68	Disimpegno	1.96			
Muro	*MPI01.c		11.70	Sud-Ovest	1.56	20.2	32.96	385.62
Muro	*MPI01.d		6.22	Nord-Ovest	1.27	20.2	29.48	183.27
Finestra	vetro2		1.12	Nord-Ovest	1.81	20.2	42.07	47.02
Muro	*MPI01.d		1.81	Nord-Ovest	1.27	20.2	29.48	53.49
Muro	MR.01.018		11.70	Vano scale	2.05	8.1	16.59	194.08
Solaio superiore	copertura		11.90	ESTERNO (Nord-Ovest)	0.25	20.2	5.09	60.55
Solaio inferiore	solaioP2		11.90	Altra unità	1.03			

A [m²] = Superficie disperdente - L [m] = Lunghezza del Ponte Termico; Confin./Orient. = Nome dell'Ambiente Confinante o Orientamento della superficie; U [W/m²K] = Trasmittanza termica - UI [W/mK] = Trasmittanza termica lineare del Ponte Termico; dT [°C] = Differenza di temperatura; QhUTRp [W/m²] = Dispersione UNITARIA MASSIMA per Trasmissione (POTENZA); QhTRp [W] = Dispersione MASSIMA per Trasmissione (POTENZA).

INTESA SANPAOLO

Richiesta di Bonifico Europeo Unico del 22.01.2020

Abbiamo ricevuto la tua richiesta di Bonifico Europeo Unico del 22.01.2020

Numero ordine INTER20200121BOSBE751640855	Da Dell'Amico Gabriele - Bernardeschi Gaia
N. C/C 1000/00000561	Filiale FORTE DEI MARMI

Riepilogo operazione

Beneficiario Comune Di Carrara	Indirizzo -
Localit� -	Paese -
IBAN IT22P0617524510000021128090	BIC CRGEITGGXXX
Banca BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	Descrizione Diritti di segreteria in materia urbanistica
TRN 0306916215922911487015024500IT	Data regolamento 22.01.2020
Data contabile ordinante 22.01.2020	Data valuta ordinante 22.01.2020
Importo 80,00 Euro	Commissioni 1,00 Euro
Totale operazione 81,00 Euro	

La quietanza del pagamento effettuato verr  inviata nella tua casella di posta al termine della giornata di pagamento.

L'operazione sar  eseguita al cut-off delle ore 17:30 del 22.01.2020 . Sar  possibile revocare la disposizione fino alle ore 17:29 del 22.01.2020 . L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalit  concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potr  trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potr  verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".

Le operazioni disposte nelle giornate festive si considerano ricevute il primo giorno lavorativo seguente.